

# Comune di Bisceglie



## Seduta Consiliare del 3 Ottobre 2023

---

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della Ditta COVEL Group S.r.l.

**Sommario**

Preliminari .....	3
N. 1 - RETTIFICA PER ERRORE MATERIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 62 DEL 04/07/2023 AVENTE AD OGGETTO: "RICOGNIZIONE DELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE, ESAME DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITÀ E COMPATIBILITÀ, CONVALIDA DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI SINDACO E DI CONSIGLIERE COMUNALE (ART. 41 DEL D. LGS. N. 267/2000)" .....	5
N. 2 - APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO, CON ALLEGATA RELAZIONE SULLA GESTIONE, COMPRENDENTE LA NOTA INTEGRATIVA AL 31/12/2022. ....	41
N. 3 - "MODIFICA DUP 2023-2025. VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI FINANZIARIE DI ENTRATA E SPESA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025" .....	44
N. 4 - "COMUNICAZIONE ASSENZA DI OSSERVAZIONI E/O PROPOSTE DI INTEGRAZIONE AL D.U.P. 2024/2026" ..	46
N. 5 - "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER IL TRIENNIO 2024/2026 (ART. 170, COMMA 1, DEL D. LGS. N.267/2000- TUEL). APPROVAZIONE" .....	47
N. 6 - "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E LA TENUTA DEL REGISTRO DEI TESTAMENTI BIOLOGICI - DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO (DAT)". MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 56 DEL 03.06.2019" .....	58

**Preliminari****Presidente Fata Vittorio**

Prendiamo posto per cortesia e procediamo all'appello, grazie.

*[il Segretario Generale, dottoressa Maria Concetta Dipace, procede all'appello]*

**Presidente Fata Vittorio**

20 presenti, 5 assenti, la seduta è valida. Intanto vi volevo comunicare che i Revisori dei Conti sono in collegamento streaming con noi per cui se avete bisogno possiamo interpellarli. Nel chiedervi la solita cortesia di attenervi ai tempi previsti dal Regolamento, vi auguro buon lavoro.

**Consigliere Di Tullio Luigi**

Presidente, solo per giustificare l'assenza di Paolo Ruggieri per impegni familiari.

**Presidente Fata Vittorio**

Paolo Ruggieri giustificato.

**Consigliere Di Tullio Luigi**

E la Consigliera Preziosa che credo tarderà ma comunque la vuole giustificare.

**Presidente Fata Vittorio**

Va bene grazie, prendiamo nota. Ti toccano cinque minuti te ne do solo tre. La parola all'avvocato Spina.

**Consigliere Spina Francesco Carlo**

Sarò brevissimo. L'unica cosa Presidente, mi tratti come tutti gli altri Consiglieri che saluto oggi con affetto e simpatia, se non ci vediamo dopo tutto il periodo estivo, chiedo soltanto di avere lo stesso trattamento di tutti gli altri Consiglieri mai qualcosa in più. Saluto il Sindaco, Assessori, Presidente. In questi preliminari vorrei chiedere al Sindaco, l'Assessore ai servizi sociali, ho letto oggi e mi stanno coinvolgendo parecchio essendo candidato, diciamo espressione dell'opposizione, è chiaro che le mamme cercano sempre di coinvolgere tutte le forze politiche presenti in Consiglio Comunale, ci saranno stati incontri con le istituzioni che governano la città, Sindaco e Assessore per la questione della Cooperativa Temenos, io penso che così come abbiamo avuto sempre sensibilità nell'aiutare quella cooperativa e tutte le strutture sociali, non dimentichiamo che sono sorte su terreni che sono comunali e quindi hanno un quid ovviamente diciamo di pubblico anche nel loro DNA. Quindi io chiedo al Sindaco di guardare con attenzione, di farsi promotore eventualmente verso gli organi regionali o comunque verso l'ASL, ed eventualmente di sforzarsi anche di

individuare all'interno del bilancio Comunale delle risorse tali da poter garantire una certa continuità del servizio. Questo è un aspetto importante, qua non ci dividiamo siamo tutti uniti perché stiamo parlando di famiglie che hanno necessità delle istituzioni. Grazie Presidente.

**Presidente Fata Vittorio**

Grazie. Sempre dei preliminari.

**Consigliere Naglieri Giovanni**

Buongiorno a tutti, buongiorno Presidente, Sindaco, Assessori, Consiglieri. Allora il mio brevissimo intervento soltanto per dimostrare solidarietà ai 25 interinali della società di igiene urbana che in questo momento da circa un mese sono in una condizione di precarietà. Esattamente come ci siamo lasciati con quel documento che abbiamo sottoscritto tutti quanti insieme, insomma vorrei caldeggiare ancora di più l'iniziativa che il Sindaco appunto dovrebbe farsi carico per cercare di dare seguito alla risoluzione di un problema che purtroppo coinvolge tanta fascia debole di lavoratori. Quindi piena solidarietà a questi lavoratori.

**Presidente Fata Vittorio**

Grazie. Grazie Consigliere Naglieri, credo che ci associamo tutti anche in virtù di quell'ordine del giorno votato all'unanimità. Prego collega Casella.

**Consigliere Casella Giovanni**

Grazie Presidente, e soprattutto ringrazio il Consigliere Naglieri per aver diciamo espresso credo istituzionalmente un momento di solidarietà per queste famiglie. Lo apprezzo tantissimo ma di contro la politica consentimi, a parte diciamo la solidarietà che possiamo esprimere siamo tutti d'accordo, dovrebbe agire in tal senso perché poi le parole se le porta il vento. La conoscenza di quello che doveva accadere non è capitata per caso, si conosceva, si sapeva che il tragitto cui si era incamminati doveva portare purtroppo questa situazione, quindi io esprimo sia la solidarietà ma di contro anche la preoccupazione che non si passa ai fatti concreti, qua stiamo parlando di 25 famiglie non una, che oggi si trovano seriamente in difficoltà e credo si troveranno anche in difficoltà in futuro, quindi o la politica aziona le leve di intervento necessarie attraverso i dovuti i canali, con le dovute diciamo giuste correlazioni, o altrimenti queste parole che noi stiamo esprimendo oggi di grande solidarietà, saranno fine a se stesse. Quindi l'invito che c'è da fare al Sindaco non è soltanto di muoversi su quell'atto concreto che il penultimo Consiglio Comunale ci vide tutti uniti per quanto riguarda il problema della spazzatura e altro che riguarda la Tari del nostro Comune, ma che si inizi a far qualcosa di vero, di concreto senza tergiversare, senza perdere tempo, senza andare dietro alcune situazioni. Qua stiamo parlando di 25 famiglie. Quindi apprezzo il tuo intervento e anche quello del Presidente di coinvolgere tutti, però qui a parte le chiacchiere, che chiacchiere non sono, bisogna trovare le soluzioni. La domanda è: le soluzioni ci sono? Perché se le soluzioni ci sono allora bisogna agire e che tempi, come, quando perché abbiamo 25 famiglie in mezzo alla strada. Questo è per puntualizzare, e ripeto ringrazio l'intervento che ha fatto il Consigliere Naglieri. Quindi diamoci da fare, datevi da fare, trovate diciamo le giuste dimensioni per trovare le soluzioni.

**Presidente Fata Vittorio**

Perfetto. Grazie collega Casella.

**PUNTO N. 1**

**N. 1 - RETTIFICA PER ERRORE MATERIALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 62 DEL 04/07/2023 AVENTE AD OGGETTO: "RICOGNIZIONE DELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE, ESAME DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITÀ E COMPATIBILITÀ, CONVALIDA DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI SINDACO E DI CONSIGLIERE COMUNALE (ART. 41 DEL D. LGS. N. 267/2000)"**

**Presidente Fata Vittorio**

Primo punto all'ordine del giorno: "Rettifica per errore materiale della deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 04/07/2023 avente ad oggetto ricognizione della composizione del Consiglio Comunale, esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità, convalida degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale (art. 41 del d.lgs. n. 267/2000)". Fu fatto rilevare dall'avvocato Spina che c'era un errore materiale, è stata fatta la correzione. Prego collega Spina.

**Consigliere Spina Francesco Carlo**

Sì. Il compito a me che ho chiesto questa rettifica che ho verificato gli errori di quella famosa delibera di convalida del 4 luglio, e quindi mi preme presentare un po' questo punto che voglio diciamo che sia un punto importante per la nostra comunità biscegliese e per il Consiglio Comunale. Innanzitutto l'auspicio Presidente, lei è stato bravo a mandare a tutti quanti noi Consiglieri il TUEL, il testo unico, Regolamento, un po' tutti gli atti che regolano la nostra attività.

**Presidente Fata Vittorio**

È un atto dovuto, non è la mia capacità.

**Consigliere Spina Francesco Carlo**

Che però i Consiglieri Comunali non hanno avuto probabilmente neanche il tempo di leggere, quindi invito a tutti noi a leggere a rileggere spesso perché dimentichiamo anche le norme che regolano la nostra attività diciamo amministrativa e consiliare. Quindi la richiesta al Presidente, al Segretario tramite il Presidente, anche di fare come si faceva un tempo, quello di portare in Consiglio Comunale le delibere rettifiche o da rettificare, o da correggere, o da approvare perché si è sempre fatto così nella storia del Comune di Bisceglie, e mi pare che con questa Amministrazione sia nata l'abitudine di non portare più...

**Presidente Fata Vittorio**

Per cortesia un po' di silenzio fuori sennò non riusciamo ad ascoltare l'intervento dell'avvocato Spina.

**Consigliere Spina Francesco Carlo**

Di non portare più l'abitudine, di non portare le deliberazioni approvate in Consiglio per la correzione, per la verifica perché la lettura dei verbali è un momento importante, perché voi sapete benissimo sulla questione che fu contestata il 4 luglio, basta spostare un numero, un punto, o un qualche cosa e cambia completamente il significato della delibera. Quindi un errore che è sempre una distrazione materiale può essere anche un errore sostanziale, e un errore che serve a coprire magari alcune questioni di carattere amministrativo. Quindi l'auspicio è l'invito, penso che lo

condividono anche i miei colleghi di minoranza, per esempio oggi quello di riportare all'inizio dei Consigli Comunali quel punto che riguarda l'esame diciamo dei verbali che vengono trascritti i Consigli Comunali. Poi l'occasione di fare un ragionamento diciamo utilizzando esattamente quelle che erano delle buone parole, poi ognuno le applica nelle fattispecie più distinte, diverse. Le parole usate dai Consiglieri di maggioranza nel primo Consiglio Comunale, io ricordo perfettamente il 4 luglio l'inizio di questa consiliatura... c'è un ritorno...

**Presidente Fata Vittorio**

Per cortesia un po' di silenzio.

**Consigliere Casella Giovanni**

C'è il ritorno dello streaming.

**Presidente Fata Vittorio**

Ok. Sistemato? Prego.

**Consigliere Spina Francesco Carlo**

Ricordo il 4 luglio c'è stato qualche intervento nei contenuti diciamo apprezzabile ripeto, non applicabile a quel caso, continuo a dire che il tempo dimostrerà la cantonata presa in quella contestazione di Consiglio Comunale dal Consiglio Comunale, una cantonata che qualcuno si sarebbe potuto evitare con un'attenzione anche maggiore rispetto a quello che si stava deliberando, e non per vincolo diciamo settario di maggioranza, avrebbe potuto anche guardare con senso di responsabilità, di buon senso anche, quel punto e votarlo diversamente in maggioranza, ma io abbandonai l'aula non ricordo diciamo poi se non dagli atti cosa poi sia accaduto perché non ho assistito e non ho visto quel Consiglio residuo dopo l'abbandono delle minoranze. Quindi mi riporto a quelle parole corrette sulla importanza della legalità in un Consiglio delle forme, della correttezza, del fatto che non bisogna guardare le cose come attacchi personali quando riguarda l'applicazione della legge. In questo caso voglio dire in settimana è avvenuto un fatto che io ho guardato senza nessun tipo di pregiudizio personale, credetemi, mi lega rispetto ad alcuni soprattutto di quei Consiglieri un rapporto che dico di amicizia ma soprattutto di stima personale e anche professionale in molti casi. Ma non potevo esimermi perché innanzitutto era una cosa spiritosa come gli autogol la Gialappa's Band, cioè ci fosse una Gialappa's Band diciamo per la politica biscegliese, sarebbe stato bellissimo vedere diciamo l'autogol di quel primo Consiglio Comunale dove viene contestata una cosa inesistente, come diciamo dirò, ma alla fine mi sono attenuto, ho dovuto farlo altrimenti sarei stato probabilmente escluso dal Consiglio Comunale, voi sapete quanto ci tenga a onorare l'impegno anche dalle opposizioni, quindi giusto, non giusto lo verificheranno altre persone in altre sedi. Io ho dovuto eseguire, quindi rinunciare a un credito di carattere professionale, ho rinunciato a un'azione esecutiva nei confronti del Comune di Bisceglie perché è giusto che non ci sia neanche l'ombra di un qualche cosa che possa adombrare la legittimità, l'esercizio dell'humus pubblico dell'ufficio del Consigliere Comunale che decide le sorti di questa città. Ho visto accedendo agli atti, che ci sono una decina di Consiglieri Comunali che sono in condizioni almeno al 4 luglio, in condizioni di incompatibilità. Sempre dall'esercizio del diritto di accesso che ho fatto legittimamente che spaventa tutti per quanto riguarda le persone, ma purtroppo noi siamo come i palazzi di vetro, come i raggi x, quello che noi facciamo addirittura la nostra dichiarazione dei redditi viene pubblicata sul sito ufficiale, noi sappiamo che addirittura ci sono stati in passato delle pronunce anche di magistrati che hanno detto che anche quando si esibiscono le fatture dove andiamo a mangiare, quindi se c'è uno che allergico a qualche cosa, se ha una patologia perché non può mangiare qualche cosa, addirittura lo si deve sapere. Cioè l'hanno detto, quindi significa che siamo in una dimensione

oltre che normativa e legislativa, anche morale che ci deve far esprimere tutto ciò che noi abbiamo al nostro interno e la nostra vita per quello che riguarda il nostro elettorato chiaramente, del diritto elettorale sia attivo che passivo richiede la massima trasparenza. È vero, ho fatto questa premessa perché oggi ritengo che la segretaria generale abbia fatto una cosa che non corrisponde al suo adempimento di dovere di ufficio, mi permetto di dirlo Segretario, suonano anche le campane che spero che diano vita a questa nostra Amministrazione a percorsi più illuminati. Dico questo perché ho potuto verificare da contatti con i Consiglieri, con la maggioranza, opposizione come rispetto al 4 luglio molti si siano sforzati di pagare nel frattempo e di sanare la propria posizione debitoria. Ma questo percorso non è un percorso che può avvenire per Gianni o per Francesco in un modo, e per altri Consiglieri di nascosto in un altro modo. La legge è una sola e prevede la contestazione dell'inadempimento della posizione di incompatibilità, e il Consigliere Comunale come feci io nello secondo Consiglio senza scandalizzarlo, diretta pubblica, non ero neanche preparato, affrontammo il discorso in diretta, e la segretaria disse si può discutere subito, è arrivata una nota che non era neanche firmata, una voce di corridoio, io oggi al Consiglio Comunale voglio dare la documentazione che io ho acquisito per accesso, perché l'avrebbe dovuto fare il Comune, sto sanando un vulnus dell'attività amministrativa comunale, prima del Consiglio il Comune di Bisceglie avrebbe dovuto acquisire tutte le dichiarazioni relative alle nostre dichiarazioni notorie. Io ho sbagliato per una multa, ho sbagliato. E perché non si è contestato, è stata detta una cosa che non esisteva invece perché più utile ad altre logiche, e allora dobbiamo riavvolgere il nastro. Ci sono tutti i nomi di coloro che sono qui inadempienti, noi oggi stiamo trattando un atto, si chiama di secondo grado, di rettifica del primo provvedimento di convalida, immaginate cosa sia stato votare un provvedimento che chiaramente è illegittimo. Abbiamo votato subito dopo, avete votato il Presidente del Consiglio Comunale in situazione di illegittimità, e quindi tutto il percorso si è sviluppato attraverso una serie di momenti che danno patologia al funzionamento del Comune. È chiaro che se noi portiamo questo su un altro livello e diciamo ma che se ne frega la gente che violiamo le leggi noi, cioè noi siamo ormai arrivati in una condizione anche di stampa mi permette rispetto a qualche anno fa, di sottovalutazione di queste situazioni che sono l'embrione, si dice il pesce puzza dalla testa, e se noi nel Comune non cominciamo a guardare con attenzione alle forme, se non ci scandalizziamo più di fronte a niente, allora ritorniamo un po' al pudore di qualche anno fa quando questa maggioranza nacque su una logica di legalità, di nuovo perbenismo amministrativo, di una logica che doveva essere quella del rispetto delle forme. delle regole, dell'attenzione addirittura di aspetti etici. Oggi nemmeno un mea culpa, nemmeno un momento di confronto, niente mascheriamo tutto ciò che accade e la segretaria che mi permetto Presidente di rilevarlo, non ha la competenza in questa materia, la Segretaria può rilevare chi decide se una causa di incompatibilità o di ineleggibilità è stata sanata, e il Consiglio Comunale e fuori di qua la magistratura. Ma nel Comune l'organo competente è il Consiglio Comunale e la Segretaria non può dire questa causa mi piace e quest'altra causa non mi piace da portare in Consiglio Comunale. L'altra volta dicemmo è arrivata questa, si sottopone al Consiglio Comunale, non è successo niente Francesco Spina, è una contestazione. Io la contestazione penso che si debba fare oggi a me stesso e a tutti gli altri Consiglieri che si trovano in condizioni che sono oggettivamente condizioni che vanno verificate. Permettetemi, sto guardando anche tanti atti, dichiarazioni atti notori e pubblici anche di pubblici ufficiali, di Commissioni di tutti i soggetti politici e amministrativi che sono oggettivamente, non è questo il caso chiaramente, ma dico in altri campi e in altri contesti che contengono elementi addirittura di falsità, perché oramai dice io faccio la dichiarazione, poi chi deve venire a controllare e andiamo avanti. Abbiamo avuto per cinque anni passati, Consiglieri Comunali in condizioni di incompatibilità assoluta con uno dei Consiglieri Comunali con cartelle che risalgono all'epoca, che hanno fatto regolarmente i Consiglieri e nessuno ha mai guardato nulla, si vede il pelo nell'uovo ma non si vede poi quello che costituisce un elemento così grave per il modus di un Consigliere Comunale, e nessuno se n'è mai accorto, nessuno quelli che fanno gli avvisi, hanno segnalato queste cose. E come mai questi pareri preventivi vengono chiesti soltanto quando si tratta di nominare qualcuno ad Assessore che non avreste avuto titolo di farlo, e sui Consiglieri Comunali invece nessuno dice ma questa fattispecie è tranquilla, è sana, si può tenere oppure è un'ipotesi di incompatibilità o addirittura ineleggibilità. Non ce l'ha detto nessuno, no l'ho detto io al primo Consiglio. E come mai se è incompatibile lo dice il Dipartimento la funzione pubblica in un altro campo e non ne parliamo oggi, chiedete il parere contro tre pareri del Dipartimento della funzione pubblica a un avvocato che deve essere superiore addirittura al Dipartimento della funzione pubblica da cui 10 anni fa scaturirono 25 fascicoli di indagine al Comune di Bisceglie, ispezione Zompì che

ricordate tutti quanti, l'ispezione Zompi del 2005 con l'Amministrazione Napoletano produsse i suoi effetti successivamente. È stato rivoltato il Comune sulla relazione di un ispettore del Dipartimento della funzione pubblica. Oggi il parere del capo del Dipartimento della funzione pubblica burocratico vi fa il solletico, non vi interessa, tre pareri. E allora di fronte a queste situazioni reiterate di conflitti di interessi non dichiarati, nascosti dove si tenta di superare il tutto attraverso un parere di un avvocato che è superiore al ruolo del Dipartimento, la prossima volta dovessimo trovarci in situazioni identiche, porterò come esempio questo di Bisceglie per superare anche diciamo pareri di altra natura, col parere dell'avvocato superiamo l'atto pubblico che ci vieta un certo comportamento, una certa condotta. Allora io Presidente oggi per sopperire a quello che non hanno fatto gli uffici e per rendere questo Comune coerente col dato normativo, per riavvolgere e sanare una situazione antipatica senza colpevolizzare nessuno, azzerando quello che è accaduto, ma sanando perché se non si sana io sarò il primo che farò i ricorsi in sedi amministrative. Se si sanano le questioni di legittimità procedurali, se siamo tutti uguali rispetto alla legge e non ci sono imboscanti o raccomandati, e se si occultano delle situazioni che invece devono essere rappresentate ai cittadini, discusse nel Consiglio Comunale, confutate con le argomentazioni, le osservazioni e votate a maggioranza o minoranza, poi si deciderà se il voto è giusto, non è giusto ma è un altro aspetto almeno si rispetta il metodo e la forma. Questa cosa di sanare chiamando le case, le persone dicendo paga oggi che saniamo l'incompatibilità a me non è stata fatta, è stata presentata in Consiglio Comunale all'improvviso perché si è detto la devi affrontare nel Consiglio Comunale. La regola era quella, nel merito può darsi sbagliata lo vedremo, ma la regola è quella. L'articolo 69 del TUEL parla chiarissimo, va contestata, anche un dubbio va contestato al Consigliere Comunale, il Consigliere fa le osservazioni nei 10 giorni successivi, di fronte alle osservazioni, di fronte alle ricevute di pagamento all'adempimento di quello che viene contestato, quello che sia, il Consiglio prende atto e archivia. Si sa così semplicemente. Se qualcuno deve nascondere questa cosa al 4 luglio, rende il percorso complicato di questa consiliazione, perché voi lo sapete che è successo in altri ambiti, in altri contesti, si sono sviluppate queste questioni perché si è tirata la corda. Allora io dico dobbiamo azzerare quelli che sono stati errori e anche sottovalutazioni può darsi anche di Consiglieri alla prima esperienza e tutto il resto? Allora siccome dice ma questi nomi che circolavano, sono i Consiglieri Comunali come sono Consigliere pure io, sto pure io in questo elenco che io distribuisco in copia a tutti i Consiglieri Comunali suo tramite Presidente, le do una copia di tutto, tutti i Consiglieri devono sapere com'è esattamente la situazione dei Consiglieri Comunali di Bisceglie attualmente in questo momento, alla data del 4 luglio perché non risulta dopo ufficialmente alcun tipo di percorso. Non c'è un atto notorio di pagamento, non ci sono ricevute, ci sono annotazioni di funzionari comunali che rispettiamo, vogliamo bene ma come non ci sono accorti per 5 anni che uno era incompatibile, così possono aver sbagliato ad annotato anche la ricevuta dopo, potrebbe essere accaduto. Quindi fidarsi è bene, non fidarsi è meglio in questo caso per il bene di tutti. Per cui in questo momento è necessario che questa, ripeto, a scanso di equivoci c'è una multa mia, 14 giugno non era scaduto il termine del Consiglio dei 30 giorni ma è giusto che ci sia anche quella, perché bisogna inserire tutto. Dopodiché si contesta, chi ha pagato la multa veramente, chi aveva migliaia di euro da pagare, chi aveva situazione in piedi, sono situazioni diverse uno dall'altro, però la legge è uguale. Noi le questioni morali le vediamo a parte, se uno ha pagato, non ha pagato 20.000, se ha pagato per errore, queste sono le sfumature della politica che non mi interessano questa sera se si è capito bene il discorso. A me interessa sanare la situazione con un emendamento che io proporrò alla delibera che avrebbe dovuto presentare il Presidente del Consiglio Comunale, forse non informato dal Segretario, o che il Segretario avrebbe dovuto proporre al Presidente. Segretario le chiedo semplicemente, noi abbiamo grande fiducia anche le opposizioni in lei, sappiamo benissimo che lei è il garante della legalità, ma lei ha un solo dominus, è la legge, lei rappresenta l'unica forma di controllo istituzionale pubblico legislativo in questo Comune, ed è anche responsabile dell'anticorruzione, tutti gli altri fanno i loro ruoli politici e burocratici, ma oggi non abbiamo le sezioni provinciali di controllo. Se dobbiamo stare a fare denuncia ogni giorno alla Corte dei Conti, alla Procura per controllare gli atti è finita l'attività comunale. Quindi noi le chiediamo massima serenità in questo caso, io presento un emendamento che vorrei che fosse distribuito con tutti gli allegati che riguardano alcuni Consiglieri Comunali nel presentare l'emendamento dopo il primo intervento, eventualmente guarderemo le posizioni delle persone che si trovano in oggettiva situazione di incompatibilità, e c'è un caso anche di ventilata ineleggibilità per quello che riguarda un dipendente di società della Approdi di Bisceglie. Le do questi atti.

**Presidente Fata Vittorio**

Io la ringrazio, ne prendo nota. Io onestamente collega non so se per questioni di privacy io posso distribuire, però le dico anche che qualora.... Non pensi che io voglio scappare. Dico

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Presidente Fata Vittorio**

Grazie. Quindi lo dico così, se qualcuno me ne fa richiesta, siccome i Consiglieri Comunali hanno diritto, però una cosa che io le consegno sotto richiesta e quindi non vado a violare...

**Consigliere Spina Francesco Carlo**

Se vuole leggo io tutto Presidente.

**Presidente Fata Vittorio**

No, non è questo il problema, è la consegna delle documentazioni. Detto questo, le dico che mi consta che il Segretario ha correttamente chiuso la procedura, e la procedura se mi permette, mi fa concludere Consigliere, la procedura avrà una sua conclusione in Consiglio Comunale, cioè il Segretario adesso che ha già fatto l'istruttoria, porteremo la cartellina con l'istruttoria fatta dal Segretario in Consiglio Comunale, perché visto che lei ha aperto la procedura e trattasi di una procedura se non se non vado errato di competenza del Consiglio Comunale, non appena la procedura viene chiusa con tutte le dichiarazioni dei dirigenti, di tutte le cose, viene fatto diciamo un verbale una relazione da parte del Segretario che sarà oggetto del Consiglio Comunale, quindi nessuno vuole scappare, nessuno vuole nascondere niente, perché una cosa deve essere chiara, è un messaggio antipatico che è passato nella città, come se qualcuno vuole utilizzare il ruolo di Consigliere Comunale per non pagare le tasse, così non è. Perché lei che conosce la legge meglio di me, sa benissimo che questi soldi vengono a prescindere se un Consigliere pensa di non voler pagare, vengono recuperati in mille maniere. D'altronde lei credo che abbia fatto anche un procedimento di esecuzione presso terzi, quindi sono procedure che noi avvocati conosciamo, io discretamente e voi forse molto meglio di me. Per cui nessuno può far passare un messaggio a chi ovviamente vuole approfondire la materia, chi invece vuole vederla sommariamente è un altro tipo di discorso. La cosa che mi preme per dare serenità e tranquillità a lei e a tutti i Consiglieri, sia di minoranza che di maggioranza, che questo procedimento inusuale perché lei ha fatto il Sindaco per 12 anni se non ricordo male, non credo che sia stata una procedura ma è avviata almeno per quelli che sono stato presente io, e credo che su 12, 10 sia stato presente ai suoi Consigli Comunali, sia all'apertura che al percorso, perché come noto le cause di conflitti e di incompatibilità possono anche avvenire in corso di causa. Quindi stia sereno che è una relazione dettagliata del Segretario tornerà in Consiglio Comunale, perché siccome si tratta di un procedimento di competenza di Consiglio Comunale, sarà il Consiglio Comunale a chiudere il procedimento.

**Consigliere Spina Francesco Carlo**

Presidente, lei dice che non è chiuso il procedimento, io non so perché mi è capitato anche in altre questioni di fare accesso agli atti e di sentirmi dire non è chiuso ancora il procedimento, ma questo io non posso saperlo perché per me la questione è molto chiara, nel senso che ci sono delle situazioni di paventata incompatibilità segnalata da dirigenti...

**Presidente Fata Vittorio**

Ma questo lo verifichiamo non appena chiudiamo, prendiamo atto della relazione.

**Consigliere Spina Francesco Carlo**

Presidente, mi faccia terminare, sennò ho presentato istanza di rettifica e presento un emendamento a cui non intendo rinunciare, potete votare contro, ma non intendo rinunciare all'emendamento. È un mio diritto di emendare quella delibera che oggi rettificata senza quel completamento oggi di situazioni, crea ancora un discorso, lei sa benissimo che anche l'autotutela ha un limite di 18 mesi, ne dico un esempio. Quindi io non so se noi superiamo tanto tempo per questa istruttoria che richiede approfondimenti, che non ci sono stati nei cinque anni precedenti e ci sono oggi. Poi Presidente, lei si preoccupa di quello che dice la gente su quella cosa, c'è una violazione di un articolo, se uno lo dice l'articolo 63, ma lo dice la Cassazione anche, se uno non sa il debito verso un Comune decade, lo sa anche per esperienza forse diretta mi permetto di carattere politico che non si sono fatte delle scelte proprio per evitare di avviare percorsi in Amministrazione di questa natura a carico di persone dalla città di Bisceglie. Cioè vi preoccupate oggi di chiudere qua l'istruttoria. Ci sono indicazioni, posizioni e nomi, risulta anche chi ha sanato, ripeto io sono uno che aveva una multa e si è inserito in e non mi sono nascosto, bisogna fare la contestazione e bisogna dire la contestazione come viene pagata, perché il Consiglio Comunale uno deve poter dire ai suoi elettori, io per cinque anni ho avuto 10 mila euro di debiti, e non l'ho sanato e non condivido il fatto dal collega che mi fa l'esempio, anche lo stesso si recuperano i soldi. Perché passato il santo, è passata la festa, noi abbiamo esempi di crediti comunali accertati giudizialmente e poi non realizzati coattivamente. E perché non è che tutte le esecuzioni vadano a buon fine, devi trovare anche il soggetto che è in condizione di subire un'esecuzione, e noi oggi non siamo in grado di fare distinguo o altro. Quindi io proprio per la cura che ho per il Comune, la stessa cura che avete avuto voi per il Comune quando non vi siete preoccupati della privacy, della fondatezza del ricorso, delle questioni etiche, dalle questioni morali il 4 luglio eravate tutte leoni, non da tastiera, leoni veri ma parlavate un altro linguaggio. Oggi vi vedo in una condizione che nessuno prende parola e dice così è la situazione, chiudiamola e saniamola subito oggi, cosa aspettiamo? Perché se la segretaria mi dice che quella condizione non è di paventata leggibilità, io mi devo tenere il parere, lo voto in Consiglio Comunale con il parere negativo ma si porta la votazione in Consiglio Comunale. Non è che non portiamo gli atti in Consiglio Comunale solo perché non lo vuole la parte politica, l'organo centrale è il Consiglio Comunale. Per cui tutte le discussioni sulle incompatibilità, ineleggibilità vanno affrontate nel Consiglio Comunale. Siccome c'è un atto oggi non di denuncia mia ma degli uffici che mi hanno trasmesso quegli atti, io questa cosa l'ho dichiarata pubblicamente e quell'emendamento, poi deciderete se oscurare i nomi dei Consiglieri Comunali ma immaginate che prima di fare quello non ho la certezza assoluta, più della certezza assoluta che lo possiamo fare, perché è evidente che siamo Consiglieri e non siamo terzi cittadini rispetto a questo Consiglio Comunale, è inutile, l'ho portato direttamente qua perché quello venga allegato, poi mi si dirà che non può essere allegato mentre poteva essere legato alla mia delibera e non questa, ed è un altro elemento che a me interessa molto la discriminazione di azione che può avere soltanto una logica personale, non di carattere istituzionale amministrativo. Quindi io ribadisco quell'emendamento e oggi vorrei che venisse eletto in Consiglio Comunale, se viene respinto l'emendamento, poi farete voi i vostri percorsi, io potrò fare altri tipi di valutazioni di carattere amministrativo o di carattere di altra natura come si fa sempre. Quando non c'è lo sfogo democratico io non ho detto nulla, non ho accusato nessuno, non ho detto che c'è malafede, ho detto superficialità, ma dobbiamo sanare quelle cose. Caro Vittorio, Caro Presidente non possono rimanere chiuse in un cassetto, perché questa è una questione che ritornerà a bomba in ogni Consiglio Comunale. Faccio un esempio, delibera importante di un cittadino che viene leso in suo diritto, la prima cosa che porta per illegittimità derivata è l'incompatibilità o la invalidità derivata in una delibera, che dirà è stata fatta da un Consigliere determinante di quel momento che era in posizione di ineleggibilità, e salterà una delibera importante. Volete dare certezza agli atti comunali o dovete ancora stare a giocare sulle fesserie? Non è che stiamo a parlare di cose

gravissime che riguardano atti indecenti o situazioni penali, sono cose che riguardano la vita amministrativa. Se uno ha una condizione di incompatibilità o di ineleggibilità la si affronta nel Consiglio, uno dice guardate che io ho ragione per questo, per questo, non si vede. Dopodiché la si affronta in Consiglio, e il Consiglio si convince a maggioranza, chi non è convinto anche il cittadino elettore potrà fare un ricorso elettorale. Voi sapete che l'ho subito nel 2018, ricordate tutti l'ex Consigliere Antonio Todisco che fece un ricorso elettorale contro di me, no per fare accertare una mia incompatibilità, e io vinsi nel tribunale, non mi spaventai, non feci nessun tipo di cose diciamo eclatanti, manifestazioni, accertai che ci fosse un cittadino che dicesse tu sei incompatibile. Poi ho vinto la causa al tribunale, amen, è superata nessuno se la ricorderà più. Ma lo stesso succederà quest'anno, se non diamo sfogo a tutte le argomentazioni. Se continuate a dire le cose mie non si devono sapere perché io sono intoccabile, ma quello che fa Spina invece si può dire in Consiglio, vi ricordo che lo status di Consigliere questa volta è uguale per tutti. Prima ero Sindaco, poteva avere un senso, un accanimento diverso. Lo ricordiamo tutti cosa è accaduto a Bisceglie negli anni passati, però oggi da Consigliere Comunale accanimento contro un Consigliere Comunale diventa un fatto stranissimo, per cui ho detto senza motivi solo per par condicio, e soprattutto per dovere di legalità, di giustizia, l'emendamento che io propongo che verrà allegato con la documentazione al corpo della delibera come parte integrante e sostanziale perché lo chiedo espressamente a norma di Regolamento al Presidente, al Segretario. Questo è un mio diritto e questo non lo si può impedire, poi il resto decidetelo voi.

#### **Presidente Fata Vittorio**

La parola alla collega avvocatessa Mastrototaro. Vi invito a rispettare i tempi.

#### **Consigliere Mastrototaro Elisabetta**

Buonasera a tutti. Buonasera al Sindaco, buonasera Assessore e Consiglieri. Consigliere Spina io apprezzo molto i toni delicati che lei assume in quest'aula sacra, e apprezzo molto anche il fatto che lei in quest'aula, che era la sede deputata, non faccia i nomi, addirittura ho sentito dire chiede anche di oscurarli.

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

#### **Consigliere Mastrototaro Elisabetta**

La pubblicazione degli atti, siccome ha parlato di una parola, potete anche oscurare, allora io le chiedo come mai per quattro giorni la sottoscritta è stata sbattuta su tutte le pagine dei giornali, sulla Gazzetta del Mezzogiorno per ben due volte, un comunicato, una nota che lei ha inviato, così riportano i giornali e le leggo testualmente: "Errore o tentativo di superare lo scoglio della convalida della loro elezione, senza pagare le migliaia di euro al Comune di Bisceglie come prevede la legge". Lei in quest'aula ci sta dicendo che non si nasconde, che anche lei ha preso una multa - ce lo sta dicendo lei - e che era morosa al 4 luglio.

#### **Consigliere Spina Francesco Carlo**

L'unica cosa che non ero presente in aula.

#### **Presidente Fata Vittorio**

Non facciamo il dibattito. Facciamo terminare e poi ha la possibilità...

**Consigliere Mastrototaro Elisabetta**

La pregherei di non interrompermi. Ora le chiedo come mai sulla Gazzetta del Mezzogiorno non c'era il suo nome. Io ho fatto il suo stesso accesso agli atti, non ho pubblicato i nomi di altre persone che lei non ha fatto comparire sui giornali. Le chiedo come mai c'è stata questa omissione, io ho il suo stesso report, ho fatto l'accesso agli atti, mi hanno risposto, io sapevo della presenza di altri nomi, non mi sono permessa di sbatterli in prima pagina né di rispondere. Quindi apprezzo la delicatezza che lei riassume in quest'aula, io credo che il comportamento più corretto sarebbe stato quello di venire in questa sede, e di dire a seguito dell'accesso agli atti, non le voglio insegnare niente, le dico cosa avrei fatto io, sono risultate queste posizioni, li avrei differenziate perché lei ha fatto l'accesso agli atti e sa benissimo quali sono le differenze, io in questa sede non farò nomi e non farò differenze perché non intendo violare la privacy di nessuno, a meno che i colleghi non mi autorizzano a farlo. Mi chiedo perché non li ha differenziate, le chiedo perché personalmente mi ha sbattuto su tutte le pagine dei giornali, facendomi passare per un evasore e per un ladro. Le chiedo come mai non sono stati pubblicati tutti i nomi, in particolare lei che oggi ci sta dicendo, ha detto mi confesso, c'ero anche io. Questo le sto chiedendo. Non è più il tempo di fare questo tipo di politica Consigliere Spina, basta. Siamo stanchi, la gente è stanca, i cittadini sono stanchi. Io accetto se lei mi dice che sono incapace di amministrare, che sono una persona inesperta ma ladra ed evasore no, per una multa da €90, multa, contravvenzione, non ingiunzione fiscale la sottoscritta per compiuta giacenza che poi ha pagato al doppio, e un'altra di 180 euro che poi ha pagato al doppio. Per una contravvenzione al Codice della Strada io sono tenuta per ben due volte, perché una volta lei non ha raggiunto la sua soddisfazione solo giovedì scorso, l'ha fatto pubblicare ancora più grosso anche sabato sulla Gazzetta del Mezzogiorno perdendo dignità e onorabilità, non tanto nei confronti dei miei amici e delle persone che mi conoscono, ma nei confronti delle persone che mi hanno votato e mi hanno dato fiducia per cui ho dovuto dare spiegazioni, difendermi. Questo è il mio intervento.

**Presidente Fata Vittorio**

Grazie Consigliere. Sì le do 5 minuti però eh.

**Consigliere Spina Francesco Carlo**

È un attacco diciamo alla cosa.

**Presidente Fata Vittorio**

Non rispondiamo, non facciamo un dibattito personale. Si difenda sull'attacco personale e andiamo avanti.

**Consigliere Spina Francesco Carlo**

Le questioni politiche non si portano nell'aula istituzionale, io scindo sempre quello che facciamo fuori a quello che diciamo perché le cose istituzionali hanno altre logiche. Mi dispiace che la Consigliera Mastrototaro abbia frainteso o letto cose che io non ho scritto, che lei ha rubato.

**Presidente Fata Vittorio**

Non un dibattito libero.

**Consigliere Spina Francesco Carlo**

Non è un linguaggio mio, mi dispiace che lei voglia fare del vittimismo per celare una grave violazione di legge della maggioranza consiliare. Lei non può trasformare questo, non sa più oggi fuori dal contesto consiliare. Lei sa che le cose ce le siamo sempre dette chiaramente, quando si cala nell'agone politico, un Consigliere deve accettare di essere come l'agognato Francesco Spina che veniva sbattuto ogni volta... Lei lo sa che ho avuto dei processi e quanti post avete fatto come maggioranza, quante comunicazioni dico in generale solo perché era sbagliata l'età di mio figlio in un curriculum presentato in un altro contesto. Ho avuto processi, diciamo magari c'erano anche le riunioni promiscue e politica istituzioni, chissà che cosa era stato fatto, avevo scritto col curriculum vecchio datomi dal Segretario dottor Lazzaro, che mio figlio aveva 16 anni e non 19, 20 insomma quando presentai la cosa. Per cui su quello sono stato sbattuto in prima pagina perché facendo politica c'era qualcuno che portava queste indagini, probabilmente alla Stampa e la Stampa le riteneva diciamo opportune di presenza. La Stampa come vede questa volta non ha dato grande clamore, non abbiamo visto televisione o altro, ma lei deve accettare di essere esattamente come quando al primo Consiglio Comunale da Presidente del Consiglio Comunale, lei su un punto su cui avrebbe potuto tranquillamente astenersi, ha deciso di votare per la contestazione della incompatibilità a un collega, Francesco Spina Consigliere Comunale per il rimborso di spese legali, poi decideranno altri se dovute o non dovute, relative al rimborso per fatti professionali relativi a denunce che avevo subito io e anche il mio Vicesindaco lo stesso avvocato Vittorio Fata che quel giorno votò quella delibera, e non ho avuto nulla da dire, nessun accanimento, l'avete votata tranquillamente per spirito di maggioranza. Lei oggi rinnega l'appartenenza alla maggioranza forse, non lo so perché la sua posizione è diversa dagli altri, ci sono Consiglieri che hanno anche 10-12 mila euro di debito. Consigliera Mastrototaro, e lei pensa che io abbia l'anello al naso e stia zitto. La cosa è gravissima e va sanata in questo Consiglio Comunale. Attenzione, che qui nessuno si fa intimidire di niente, che sia chiaro. Andremo fino in fondo in tutte le sedi. La legge vale per tutti ed è uguale per tutti, perché quelli sono soldi dei cittadini, anche 100 euro, sono soldi dei cittadini. Io non mi sono trincerato dietro la trave su quel giorno quando ci sono stati i Consiglieri che hanno fatto interventi di questa natura, ho detto chiaramente la situazione come stava e l'ho portata al Consiglio successivo, dove fu sanata la situazione. Per cui quella multa di cui parliamo, io non l'ho convalidata con la votazione, perché quel giorno non c'ero e lo sapete bene. Allora non torniamo sugli argomenti e sulle situazioni, cerchiamo adesso di risolvere il problema a termine di Regolamento, non chiedo la copertura dei nomi che tutti conoscono, chiedo che venga distribuito a tutti i Consiglieri Comunali quella relazione per la quale ho fatto legittimo esercizio del mio diritto di accesso agli atti, che non mi è stato negato, per ovvie ragioni perché era un atto dovuto, e chiedo che venga allegata alla delibera di rettifica con la votazione sul mio emendamento che è molto chiaro, perché l'articolo 21 che ho indicato, articolo 21 della Legge 241 del 90, articolo 21 nonies, attribuisce gravi responsabilità a coloro che conoscendo vizi di legittimità non vadano a sanare l'atto e ad annullarlo in autotutela. Siccome le ho scritte tutte quelle cose, facciatene tesoro e poi decidete voi se sanarle o no, e se fare due pesi e due misure, e poi diciamo vivaddio non finiscono qui le questioni di confronto democratico.

**Presidente Fata Vittorio**

Va bene. Grazie. Allora ricordo che chi vuole la copia come Consigliere Comunale ne ha diritto, evitami di distribuirla io perché non sono sereno sul problema che potrei violare la privacy. Quindi se voi me lo chiedete ne avete diritto e sta qua la copia.

**Consigliere Casella Giovanni**

Ma noi abbiamo diritto o non abbiamo diritto, perché non vogliamo creare diciamo... Nel momento in cui lo chiediamo commettiamo reato?

**Presidente Fata Vittorio**

Io gliela do. Collega forse non sono stato chiaro. Per cortesia, se mi fate parlare. Lei come Consigliere Comunale ha diritto a ricevere tutti gli atti che ritiene opportuno.

**Consigliere Casella Giovanni**

E questo lo so.

**Presidente Fata Vittorio**

Io come Presidente del Consiglio non sono tenuto a distribuire ciò che voglio a chi voglio, però se lei me lo chiede perché ne ha diritto, io sono tenuto a darglielo. Mi sono spiegato? Il concetto è diverso, non è che io che prendo e distribuisco gli atti. Lei me lo chiede e sono a sua disposizione, non faccio nulla di male perché è un suo diritto, il discorso è completamente diverso se io mi arrogo il diritto di dover distribuire delle...

*(sovrapposizione di voci)*

**Presidente Fata Vittorio**

Vabbè io la vedo così. Siccome non l'ho approfondita perdonatemi...

**Consigliere Casella Giovanni**

Quei documenti che ha consegnato il Consigliere Spina, li ha consegnati all'ufficio di presidenza o alla segreteria generale? E oggi noi siamo noi siamo in Consiglio Comunale, quindi nel momento... io non riesco a capire perché forse mi...

**Presidente Fata Vittorio**

Consigliere è un discorso di lana caprina, se lei lo vuole io glielo do, però viene lei a chiedermelo.

**Consigliere Casella Giovanni**

Non sto facendo polemica. Non si alteri.

**Presidente Fata Vittorio**

Le sto dicendo non dovete dare a me la responsabilità di distribuirli.

**Consigliere Casella Giovanni**

Ma chi le parla di responsabilità. Lei si sta autoaccusando di una cosa che io non ho detto. Io le sto chiedendo semplicemente, c'è un problema se il Consigliere Comunale, lei è il Presidente deve anche garantire diciamo l'integrità del rapporto consiliare, c'è un problema se un Consigliere Comunale le chiede i documenti che ha presentato a sua volta un Consigliere Comunale, lei si vuole togliere dalla responsabilità. Qual è la responsabilità che lei ha?

**Presidente Fata Vittorio**

È una mia interpretazione che la invito a rispettare.

**Consigliere Casella Giovanni**

Privacy, ha parlato di privacy, premesso che la privacy se n'è andata a fottere, scusate il termine nel momento in cui...

**Presidente Fata Vittorio**

Questo possiamo evitarlo.

**Consigliere Casella Giovanni**

Stiamo parlando di che cosa, dopo farò l'intervento e chiederò al Segretario alcune situazioni che non mi sono chiare. Ma qual è il problema se noi chiediamo la questione, non è che commettiamo reato.

**Presidente Fata Vittorio**

Comunque sono qua a vostra disposizione. Prego Consigliere Parisi.

**Consigliere Parisi Natale**

Buonasera a tutti. Quando veniamo in quest'aula che molti ho sentito sacra, dove si deve programmare il lavoro per la città, spesso e volentieri in questi ultimi periodi, mi sembra di entrare nei tribunali di inquisizione dove si va a cercare il pelo nell'uovo o si va a cercare la magagna che qualcuno vuole evidenziare attraverso mass media, giornali. Pensate che un Consigliere Comunale, un Assessore è disposto a non dichiarare la verità se si trova in una difficoltà, se uno la sa, se uno non la sa e non la conosce è chiaro che è dovuto conoscere quella situazione, ma alla fine questo discorso come dice qualcuno è sanabile attraverso un procedimento che io condivido in pieno Presidente, che questa questione iniziata in Consiglio Comunale venga definita in Consiglio Comunale attraverso gli organi competenti che ci portano a fare i Consigli Comunali, e quindi la segretaria diciamo con queste conoscenze si ritorna in Consiglio Comunale e si chiarisce tutto il procedimento. Siccome io non mi voglio sentire, e questo mi unisco alla collega Mastrototaro, non mi voglio sentire riportato sui giornali perché qui dentro qualcuno deve conoscere che quando è andato sui giornali ha fatto le querele a persone della ex maggioranza dal 2018 in poi, e ci sono stati questi percorsi. Oggi questi percorsi così come vengono evidenziati da qualcuno qui dentro, sono percorsi che potremmo fare tutti quanti, perché se uno si sente leso per la privacy e per quello che è avvenuto, va avanti e sono altri argomenti che dobbiamo andare ad affrontare, ma non certo più dentro perché diventa diciamo una discrasia parlare di queste cose, e poi io quando siamo intervenuti prima parliamo perché gli operai hanno perso il lavoro, preoccupiamoci di questo e

vediamo come affrontare argomenti che sono all'ordine del giorno e quindi trovare soluzioni. Se qualcuno che quando fa, perché ogni volta io sento, sono il rappresentante delle opposizioni, uno si deve convincere che ha perso le elezioni e fa opposizione, quando viene qui dentro e viene con noi a costruire qualcosa l'ho detto dal primo Consiglio perché dobbiamo andare avanti a trovare soluzione, specialmente per chi ha una grossa esperienza amministrativa. Io sono pronto ad accogliere tutto questo, ma tutto quello che sta avvenendo, sembra che qualcuno stia pronto a capovolgere le situazioni già avvenute attraverso delibere che sono state fatte precedentemente, legittime dico io, legittime perché sono state diciamo legittimate dalla presenza anche di chi oggi rappresenta la legge in questo Consiglio Comunale, e si tenta di mandare a rotoli, o cercare di impedire un lavoro. Prendiamo le strade che dobbiamo prendere attraverso il sistema che diciamo io non voglio essere ripetitivo, sono d'accordo Presidente con quella linea, e dico che eventualmente nei prossimi Consigli Comunali o nel prossimo Consiglio Comunale che lei riterrà opportuno attraverso gli organi del Comune e la segretaria portare all'attenzione di tutto il Consiglio, saremo pronti ad affrontare queste tematiche senza prendere discussioni personali, ma ognuno è risentito e quello che è risentito lo applicherà nei momenti e nelle sedi opportune.

**Presidente Fata Vittorio**

Grazie. Allora Consigliere lei vuole mettere in votazione il suo emendamento?

**Consigliere Spina Francesco Carlo**

Io prendo atto di quello che ha detto il Consigliere....

**Presidente Fata Vittorio**

No sull'emendamento ho 5 minuti, 10, quelli che sono sull'emendamento, non me lo voglio prendere perché giustamente dobbiamo fare...

**Presidente Fata Vittorio**

Sulla dichiarazione di voto, sull'emendamento.

**Consigliere Casella Giovanni**

No che dichiarazione di voto, io devo intervenire.

**Consigliere Spina Francesco Carlo**

Io voglio precisare, l'emendamento presentato va nella linea che ha detto il Consigliere Parisi.

**Consigliere Casella Giovanni**

Io non capisco, non sto capendo niente.

**Presidente Fata Vittorio**

Un attimo, silenzio cortesemente.

**Consigliere Spina Francesco Carlo**

L'emendamento presentato che non avete avuto il tempo di leggere chiaramente, fatto tecnicamente articolato in un certo modo, che va diciamo guardato poi sotto il profilo diciamo dei pareri e tutto il resto, se deve diventare un deliberato, è proprio quella direzione lì, quella di contestare queste fattispecie a tutti coloro che risultano senza fare i nomi, risultano in quegli elenchi, me compreso, allegando la relazione per chi vuole andare perché è cittadino, ha diritto di andare a verificare chi si trovava in posizione di compatibilità come è successo nella prima seduta a carico del sottoscritto, che non si lamentò, non disse state a far perdere tempo contro a me, se lo ritenete chiariamo. Quindi quello che dice il Consigliere Parisi di fare una contestazione e di venire in Consiglio per la decisione quando sarà pronta, mi sembra che sia la cosa più giusta da fare per guadagnare tempo e non fare ulteriori passi in avanti, visto che stiamo oggi nell'ordine del giorno della delibera, cioè non è che l'ho presentato fuori sacco, l'ho presentato nell'ordine del giorno nel punto della delibera di rettifica, per cui oltre la rettifica utilizziamo quello per sanare per quelli che non si trovavano nelle condizioni di incompatibilità che va sanata, quelli che stavano, che lo hanno fatto dopo una contestazione che lasci il segno del percorso al prossimo Consiglio. Io porterò la ricevuta della multa, lei due multe, chi porterà la cosa degli avvisi dei tributi, e il Consiglio Comunale deciderà se archiviare, non archiviare, e tutto il resto, si fa così. L'emendamento va nella direzione che ha detto il Consigliere Natale Parisi, quello di guadagnare tempo, di chiudere il percorso in questa sede istituzionale ai sensi dell'articolo 69 TUEL.

**Presidente Fata Vittorio**

La ringrazio. Prego Consigliere Casella.

**Consigliere Casella Giovanni**

Grazie Presidente. Io sinceramente siete stati capaci di mandarmi in confusione totale, perché non ho ancora chiara la situazione di tutto quello che sta accadendo anche se dovrei ricordare a qualcuno che quel 4 luglio ve l'avevo detto che poi andava a finire a tarallucci e vino. Segretaria voglio chiederle cortesemente, perché io non sono a conoscenza, non ho fatto alcun accesso agli atti...

**Presidente Fata Vittorio**

Se vuole sta qua, se me lo chiede sta qua.

**Consigliere Casella Giovanni**

Perciò gli ho fatto quella domanda. Io non ho fatto l'accesso agli atti, non sono a conoscenza di fatti e circostanze, non ho letto i social, non ho letto la gazzetta, quindi io come Consigliere Comunale essendo stato assente un mese da questa città, avendo scollegato tutti i miei telefoni, nessuno mi ha detto nulla, non sono a conoscenza di un bel niente. Va bene? Oggi vengo in Consiglio Comunale e scopro così per caso, che esistono situazioni di cause di incompatibilità di molti Consiglieri Comunali. Intanto le chiedo, segretaria io sono compatibile o incompatibile, perché non lo so da quel report che cosa è fuoriuscito, perché non ho fatto l'accesso agli atti e non ho conoscenza di fatti. Quindi le chiedo se nell'esercizio delle mie funzioni come Consigliere Comunale, avendo lei fatto un report che la Consigliera

Mastrototaro e il Consigliere Spina ne sono in possesso, io non sono a conoscenza se ho cause di incompatibilità e quindi se posso esercitare in modo diciamo legittimo la mia funzione di Consigliere Comunale. La prima domanda che le pongo è quando lei ha terminato il report da cui è scaturito o sono scaturite le eventuali cause di incompatibilità, desidererei saperlo perché dal 4 luglio a settembre è passato un bel po' di tempo, e quindi credo che se nell'esercizio delle funzioni istituzionali un Consigliere Comunale o più Consiglieri Comunali, essendo a conoscenza o meno di eventuali cause di incompatibilità che vengono sollevate nella sede istituzionale, l'ha detto il Consigliere Spina, l'ha detto il Presidente, l'ha detto Natale Parisi, l'ha detto Mastrototaro, l'abbiamo detto tutti, il procedimento è quello del riconoscimento di tali situazioni o meno nella sede preposta. Qual è la sede preposta? Il Consiglio Comunale. Poiché ad oggi non mi risulta, salvo se non risulta a voi, non c'è alcun atto, ecco perché nessuno sa niente, se no quella che è sui giornali, ma io non li ho letti, io sono stato scollegato va bene non lo so, voglio farlo Alfonso... la situazione a cui mando un grande saluto e le voglio bene. Non mi sono collegato, non lo so. L'atto che concretizza di fatto o meno le eventuali cause di incompatibilità cui ogni Consigliere Comunale ogni dieci giorni ha i tempi necessari per dimostrarli o meno dove sta? C'è l'atto di contestazione fatto e portato in Consiglio Comunale? No, quindi non siamo a conoscenza, mi pongo il dubbio se da quel report, poiché avete parlato di privacy, il mio nome c'è o non c'è. Tu te lo sei posto il dubbio?

#### **Presidente Fata Vittorio**

Mi permetti di interromperti 30 secondi, poi te li rido ovviamente.

#### **Consigliere Casella Giovanni**

Perdo filo sennò, poi mi dici quello che mi devi dire. Perché mi sembra una questione come ha detto lei di lana caprina. Io non voglio sapere i nomi, non mi interessa sapere che cosa c'è, di fatto oggi un Consigliere Comunale viene in Consiglio Comunale nella sede istituzionale e solleva sulla base di un report, eventuali cause di incompatibilità di, ha detto oltre 10 Consiglieri Comunali. Io sono preoccupato perché desidero sapere no chi sono i Consiglieri Comunali, intanto desidero sapere se ci sono anch'io in queste cause di incompatibilità, uno. Due, desidero sapere se l'efficacia della convalida votata giustamente o non giustamente, produce i suoi effetti, perché se è vero come è vero come ha detto Natale che dobbiamo mandare dei soldi i problemi della città che sono più urgenti di queste giuste o meno giuste situazioni che risalgono la notte dei tempi così come successo nel 2018, dobbiamo sapere se siamo nelle condizioni legittime di votare gli atti. Perché se poi questi atti dovessero essere per assurdo impugnati per un difetto di legittimità, a me dispiacerebbe che risolviamo il problema dei dipendenti che adesso non sono più dipendenti, e poi come se non abbiamo risolto nulla. Segretario io le chiedo qual è la procedura corretta, una volta che lei è venuta a conoscenza attraverso quel report di eventuali, io dico sempre eventuali cause di incompatibilità, giuste a seconda dei casi, perché già il fatto che... meglio che mi sto zitto, qual è la procedura corretta? La procedura per rendere legittimità a questo atto, qual è? Io glielo chiedo. Glielo chiedo perché lei è venuta a conoscenza come ufficio di segreteria generale, ho sentito il Consigliere Spina che sono stati avvisati i Consiglieri Comunali e che non sono stati avvisati altri, non lo so, non ho capito che cosa significa, cioè come se un ufficio è venuto a conoscenza che c'era una causa di incompatibilità o qualsiasi tipo di reato, pardon chiedo scusa un illecito consapevole, inconsapevole, sicuramente in buona fede, io credo in buona fede ed è stato avvisato il Consigliere Comunale per sanare queste situazioni che già è una cosa che non andrebbe fatta, la procedura corretta qual è, e quali sono stati i tempi, qual è l'efficacia. Se voi volete e se ritenete, e credo sia la cosa più corretta, noi chiudiamo lo streaming, chiudiamo le porte del Consiglio Comunale perché è giusto che non si parli soprattutto quando si parla di questioni di carattere personale, io lo so, lo so che lo sanno tutti. Elisabetta lo so che lo sanno tutti, ma lo sanno tutti ma non ho sentito... io non ho fatto l'accesso agli atti come hai fatto tu, io non sono a conoscenza di questi atti, se no aver letto come hai detto tu questa cosa sui giornali, anche se non li ho letti, sono stato scollegato. Ora se un Consigliere Comunale viene in Consiglio Comunale, chiunque esso sia e sostiene pone all'attenzione dell'ufficio di presidenza, in questo caso in

Consiglio Comunale, e non ha responsabilità, ma all'ufficio di segreteria generale cui si è proceduto l'iter per poter addivenire a questo e non si è proceduto all'Inter del riconoscimento attraverso la contestazione, così come prevede la norma, io mi pongo un dubbio che è quella anche della mia legittimità, no perché voglio sapere chi è e chi non è. Non lo so, non lo voglio sapere, non mi interessa per me sono tutti in buona fede diciamo, ma desidero sapere se è stata correttamente seguita una via che ci consente oggi di stare qui e stare in pace con noi stessi, ma soprattutto nei confronti della legge, perché noi dovremmo votare, dovrete votare, dovremmo votare oggi un documento importante, che è il Documento Unico di Programmazione, il DUP se non sbaglio, che credo sia un atto importante per la Pubblica Amministrazione. Ora mi chiedo semmai ci dovesse essere diciamo un'illegittimità paventata, giusta, corretta, sbagliata, disattenta che c'è sfuggita e andiamo ad annullare il DUP, che facciamo poi dobbiamo ritornare sul DUP e su altre questioni, cose che sono successe negli anni precedenti, e riproporre la stessa solfa? Se si può seguire una via di buon senso che pone oggi la condizione di sanare le posizioni, vogliamo fare a porte chiuse così lo facciamo a porte chiuse per me va bene si fa porte chiuse perché è giusto che la privacy vada salvaguardata verso tutti e tutto, ma facciamolo. Però se ci ostiniamo da una parte o dall'altra chi tira la giacchetta da una parte, chi tira la giacchetta dall'altra e poi ci troviamo in mezzo, io in primis mi pongo il dubbio se sono nelle condizioni di poter parlare, di poter votare perché non lo conosco l'atto, e tantomeno glielo chiedo al Presidente questo atto. Non mi assumo adesso questa responsabilità di prendere questo atto e domani essere tacciato di passarlo a terzi perché questo c'è il giochetto delle part, dovete pensare ad altro. C'è una richiesta di un Consigliere Comunale che chiede attraverso un emendamento che io non conosco, non lo so l'emendamento che cosa contiene e certo che va illustrato.

*(sovrapposizione di voci)*

**Consigliere Casella Giovanni**

No, non credo abbia illustrato.

**Presidente Fata Vittorio**

Se concludi ti do qualche risposta.

**Consigliere Casella Giovanni**

Non ho sentito. Ah deve leggerlo. Ah e quindi non l'ha illustrato. Se deve leggere non l'ha illustrato.

**Presidente Fata Vittorio**

Per la verità l'ha già illustrato. Non c'è problema.

**Consigliere Casella Giovanni**

Se lo deve leggere così veniamo a conoscenza dei fatti, e dopodiché credo segretaria generale, si dovrebbe procedere come per legge. Questo dico io, poi troviamo le soluzioni migliori per poter trovare la condizione migliore per poter continuare. Io non penso che adesso la città sia interessata a Elisabetta, l'ha dichiarato lei, non lo sapevo che Elisabetta non ha pagato una multa di 90 euro, forse perché se n'è dimenticata, o forse perché può succedere a tutti di avere una multa e di non pagarla, è successo anche a me, io grazie a Dio le ho pagate tutte, salvo se non sono incompatibile, se non esce qualcosa adesso, che mi dici Consigliere Casella devi pagare la Tari, o devi pagare l'IMU, o devi pagare perché l'ingiunzione hai il cassetto fiscale, hai l'agenzia di riscossione, l'iscrizione al ruolo per decine e decine di migliaia di euro. Non lo so, per la verità sono andato a visionare il mio... non ne ho, però Madonna santa che

ne so se una multa mi è piovuta dal cielo, avvenuta giacenza. Non lo so, Sindaco non conosco quell'atto. Quindi che cosa dobbiamo fare Segretaria, qual è la procedura, atteso che oggi un Consigliere Comunale, così com'è successo il 4 luglio. Il 4 luglio il Consiglio Comunale ha posto a conoscenza dell'intero Consiglio Comunale di una causa di incompatibilità. Qual è stata la procedura? Quella inviata, quella. Dopodiché si è proceduto all'iter. Se così è dovremmo tecnicamente procedere per gli altri, punto e basta. Facciamola a Consiglio Comunale chiuso, vedete voi come dovete fare.

**Presidente Fata Vittorio**

Grazie anche per essersi mantenuto nei termini. La cosa che volevo dirle collega, è che forse dagli interventi non si è capito bene. Il Consigliere Spina ha fatto un accesso agli atti come qualche altro Consigliere e gli sono stati consegnati gli atti, su input del Consigliere Spina è stata avviata una procedura per la verifica di tutti i Consiglieri Comunali. Se sto sbagliando prego il collega... Questa procedura è stata chiusa qualche giorno fa che è arrivata l'ultima dirigente che ci ha mandato la come si chiama. A seguito di questa chiusura, ecco perché lei viene forse è stato sviato da qualcuno che ha parlato di report, a seguito di questa chiusura il Segretario Generale farà una relazione al Sindaco, al Consigliere spina e mi auguro al Presidente del Consiglio, per cui codesta Presidenza preso atto di questa relazione, viene in Consiglio Comunale per rendere noto ai Consiglieri.

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Presidente Fata Vittorio**

Un attimo Francesco. Francesco mi deve, mi deve, mi devi consentire di completare anche perché per lasciare sereno il collega Casella che ha fatto anche lui il Presidente e quindi sa che questo ruolo è importante sotto l'aspetto della trasparenza. Quindi quando noi riceveremo questa procedura, e credo che se non l'abbiamo ricevuta oggi, io non sono andata a vedere la posta, ci arriverà domani o dopodomani al massimo, noi istruiremo la cartella per tornare in Consiglio Comunale e informare tutti i Consiglieri. Riguardo alle procedure che lei chiede al Segretario, e se mi permettete per qualche conoscenza avendo fatto più volte il Consigliere Comunale qualcosa forse la ricordo, la procedura è molto semplice. Innanzitutto non è mai stata fatta, l'ho detto prima nell'intervento nella storia dei Consigli Comunali, una verifica ante da parte di tutti i Consiglieri. Ricordo che sia nei periodi napoletani, nei 12 anni di Spina di cui io sono stato largamente protagonista, non si è mai pensato a fare una cosa del genere, che secondo me invece è legittima e andrebbe fatta d'ora in avanti, lo dico proprio con la massima trasparenza e la massima schiettezza. Quindi andrebbe fatto. La procedura è questa: nel momento in cui un pubblico ufficiale viene a conoscenza di una presumibile causa di conflitto di interessi o di incompatibilità come lo riteniamo opportuno, si viene in Consiglio Comunale, si istruisce la cartella, si viene in Consiglio Comunale e si fa la contestazione. Dopodiché credo che questa procedura l'abbiamo fatta nel 2017 Francesco, quando sono diventato io Sindaco facente funzioni. Dopodiché il Consigliere che nelle cause...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Presidente Fata Vittorio**

No sto dicendo a quest'anno è mancato il terzo passaggio che noi invece nel 2017 facemmo.

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Presidente Fata Vittorio**

Io sto dicendo il procedimento. Siccome il collega Casella mi chiedeva il procedimento, allora io sto dicendo com'è il procedimento, che si fa la contestazione, dopodiché si convoca un nuovo Consiglio Comunale, si verificano se i presunti problemi di incompatibilità o ineleggibilità sono stati rimossi o no, quindi ci deve essere primo un problema di incompatibilità ineleggibilità, secondo una verifica se è stato rimosso, e addirittura si va una terza volta per dichiarare diciamo la decadenza del Consigliere. Questa è la procedura a cui ho assistito io non da Consigliere ma da Vicesindaco qualche anno fa, ed è la stessa procedura che abbiamo attuato quest'anno, mancando il terzo Consiglio perché essendo stata rimossa non era necessario andare al terzo Consiglio. Spero di aver chiarito il quesito. Adesso la faccio parlare anche perché deve illustrare il Regolamento. Adesso mi ha chiesto... perfetto.

**Consigliere Naglieri Giovanni**

Questo monologo tra il Presidente o tra il Consigliere e gli altri Consiglieri deve finire. Basta! Noi abbiamo diritto di parlare e di intervenire alla stessa maniera. Basta, io non voglio più sentire...

**Presidente Fata Vittorio**

Collega stiamo rispettando i termini. C'è stato...

*(interventi svolti lontano dal microfono)*

**Presidente Fata Vittorio**

Collega, collega Naglieri, stiamo rispettando i termini e le modalità previste dal Regolamento. Dopodiché adesso mi ha chiesto la parola, se mi conferma il collega di Tullio, prego.

**Consigliere Di Tullio Luigi**

Diciamo che pensavo di andare oltre queste cose ma bisogna sempre ritornare al punto di partenza. Premetto che per quanto ne possa capire io, anche vista la mia esperienza, il 4 luglio si è chiusa quella procedura, oggi stiamo parlando di un'altra cosa che riguarda il 3 ottobre, e quindi l'eventuale illegittimità derivata secondo il sottoscritto ma poi chiederò anche conferma alla Segretaria, non sussiste, perché proprio per le cause di incompatibilità o ineleggibilità vi è sempre il percorso che poco fa giustamente il Presidente ha enunciato. Si fa rilevare, la si contesta e poi dopodiché chi è diciamo in una situazione di incompatibilità deve dimostrare che quella incompatibilità il fatto sussiste, se sussiste devi rimuovere oppure altrimenti se sussiste poi si procede con la decadenza, quindi per quanto riguarda illegittimità non la vedo assolutamente il caso perché il Consiglio Comunale del 4 che era il primo nelle quali ovviamente si doveva eventualmente eccepire le cause di incompatibilità ed è stato fatto, ed è stato fatto per i Consiglieri che a quella data noi eravamo a conoscenza, il sottoscritto era a conoscenza, se il sottoscritto fosse stato a conoscenza di altre cause di incompatibilità sicuramente, perché ovviamente la trasparenza in quest'area deve essere massima, l'avremmo evidenziata. Io penso che pertanto stiamo parlando ormai del più del meno, è ovvio che qualora questa diciamo relazione dovesse diciamo far emergere alla data odierna, nel Consiglio Comunale odierno in cui noi stiamo parlando, situazioni che sussistono o persistono di incompatibilità in questa data io chiederei invece al Segretario di farla emergere. Io farò un emendamento sulle campagne. Presidente aspetto che si interrompono le campane perché sennò dà fastidio. Quindi io chiedevo alla Segretaria, mi rivolgo a lei che ha effettuato...

**Presidente Fata Vittorio**

Le domande le deve fare a me.

**Consigliere Di Tullio Luigi**

Mi rivolgo alla Segretaria diciamo quale pongo il quesito. Qualora alla data odierna sussistano situazioni, perché io non ho conoscenza di quella relazione, ma la vorrei... No la relazione, i documenti che ha passato il Consigliere Spina dove presumo... Lo chiedo perché io lo voglio come Consigliere, e ovviamente di quegli atti è sempre l'uso in cui se ne fa, io utilizzerò quegli atti personalmente per la carica per avere notizie. Ovvio che se io mi permetterò di diffondere atti sensibili mi assumo la responsabilità nelle sedi opportune qualora qualcuno si sente leso il diritto. Quindi io lo chiedo perché voglio capire qual è la questione, ma alla Segretaria chiedo solo questo, qualora alla data attuale diciamo dai documenti che il Consigliere Spina ha prodotto, sussistano cause di compatibilità, ora le dovrebbe fare emergere così come è successo per il 4 di luglio, perché qualora alla data odierna sussistano quelle cose è il momento di contestare. Ma questo varrà per ogni Consiglio Comunale, per ogni Consigliere Comunale per tutti i 5 anni perché pure il sottoscritto che presumo non essere in alcune delle cause, potrebbero capitare. Ecco perché dico si sta, anche mi riferivo prima eri fuori, all'illegittimità non la vedo, proprio perché in ogni momento si può far sorgere l'eventuale caso di incompatibilità o d'altro nei confronti di qualsiasi Consigliere o altro, e quindi secondo me il 4 si è chiuso diciamo quel punto è chiuso e quindi si può andare tranquillamente avanti, ma sta di fatto come ricordava anche il Presidente, che abbiamo avuto già l'esperienza del 2017 dove si è votati per i tre Consigli Comunali sino alla decadenza. Quindi non c'è un problema se il Consigliere oggi Di Tullio risulta incompatibile, io oggi posso votare tutti i provvedimenti. Lo so però è giusto precisare perché avete anche detto l'illegittimità derivato o meno rispetto a quella situazione là. No, Gianni mi riferisco... Per me non sussiste nessuna illegittimità, pertanto l'unica cosa che chiedo ora in questa sede e poi chiedete di andare avanti di non ripeterci e ripeterci perché poi dobbiamo anche noi così sapere che abbiamo un limite temporale entro il quale dovremmo espletare tutto, eccetto fatto personale o da altro come in questo caso il Consigliere dovrà presentare... Se ci sono fatti nuovi che sono emersi, io chiedo a lei Presidente, ma alla segretaria a questo punto il suo tramite, di farli emergere in questa seduta, eventualmente lo chiedo io che penso di non trovarmi in alcune di quelle situazioni, di farlo a porte chiuse così come risulta dal Regolamento, in modo tale che nessuna diciamo privacy venga violata e che quindi potremmo discutere tranquillamente qualora vi sono alla data attuale ancora condizioni di incompatibilità rispetto a quei documenti. Grazie Presidente.

**Presidente Fata Vittorio**

Io mi ripeterò collega. La segretaria ha predisposto una relazione che ci ha inviato o ci sta inviando, da là si evincerà tutto quello che si deve evincere. Poi il Consiglio Comunale...

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Presidente Fata Vittorio**

Mi sembra giusto che lei abbia un suo parere. Prego Consigliere Naglieri.

**Consigliere Naglieri Giovanni**

Presidente chiedo scusa innanzitutto per il mio intervento di prima, però io credo che dobbiamo mettere un po' di ordine alle cose.

**Presidente Fata Vittorio**

Grazie per la collaborazione.

**Consigliere Naglieri Giovanni**

Perché questo tentativo continuo di personalizzare la natura di questo Consiglio Comunale, la discussione di questo Consiglio Comunale, facendolo diventare l'uno contro tutti, sinceramente non esiste ed è inopportuna. È inopportuna Francesco perché noi sono sei anni che continuiamo a ricevere attacchi di questo genere con scavezzaccolli di varia natura e specie, e con approfondimenti amministrativi di varia natura e specie che hanno portato soltanto alla rielezione del Sindaco Angarano e della sua maggioranza. Allora c'è un problema fondamentale, quello della forma e della sostanza, perché mai come in questo caso forma e sostanza sono esattamente la stessa cosa, perché sull'argomento ci sono tantissime pronunce che sono state formulate, anche recentemente, e una di queste mette in evidenza prima di ogni cosa il fatto che se esista una lite o meno, cioè esiste un procedimento legale che vede il Consigliere contro l'amministrazione? Non devi interrompere, non devi interrompere. Non devi interrompere perché io sto parlando al Consiglio Comunale, non sto parlando al Consigliere Francesco Spina, io sto parlando alla città, sto parlando al Consiglio Comunale. Allora c'è un problema di forma e c'è un problema di sostanza. Nella forma è molto discutibile il fatto che qualcuno utilizzando la prerogativa di essere un Consigliere Comunale possa accedere agli atti utilizzando dei dati personali, perché l'Amministrazione è come una ditta qualsiasi dove ci deve essere l'RDP, la figura del responsabile dei dati personali. E quando c'è la figura del responsabile dei dati personali, queste informazioni possono essere anche date, ma sotto vincolo di riservatezza, perché nel momento in cui non c'è la lite, non c'è la procedura legale in atto o in corso d'essere, praticamente tu hai crocifisso una persona ancora prima di essere condannato. Allora su questa cosa bisogna fare molta ma molta attenzione, non è sufficiente dire e mi rivolgo al Segretario che lo sa benissimo, se il Consigliere Pinco Pallo ha una multa o non ha pagato la Tari. Bisogna capire soltanto se c'è un contenzioso legale in corso, perché il fumus che produce l'incompatibilità, è legato soprattutto al fatto che il Consigliere Comunale, utilizzando il suo esercizio di amministratore pubblico potrebbe eventualmente cercare di influire sull'Amministrazione per occultare la procedura, quindi eventualmente per superare la formula del contenzioso. Ora su questa cosa bisogna essere chiari. Io rimango senza parole per il fatto che siano stati pubblicati dei nomi, e sia stato fatto in maniera artata, sia stato fatto in maniera così spregiudicata da non rendersi conto che ci sono anche delle sensibilità personali, persone che si sono viste il proprio nome sulla Gazzetta del Mezzogiorno, e poi si sono chieste come si è chiesto giustamente Gianni Casella, ma che cosa ho fatto, cioè chi sono, che cosa ho fatto, che mostruosità ho compiuto. Cioè è una cosa che non esiste, ed è una cosa estremamente grave quella che è stata posta in essere. Ora io credo che anche nella forma, allegare una delibera dove c'è una chiara violazione della privacy, senza che i diretti interessati diano o abbiano dato l'adesione, l'approvazione a che vengano divulgati questi dati, anche se pure all'interno, è una cosa estremamente grave. Della delibera si rischierebbe di generare un altro mostro perché noi siamo passati dalla discussione di un punto dove doveva essere rettificato un elemento 188/RGSS. Siamo arrivati a tutta quanta questa manfrina qui, ma ci rendiamo conto, e quando parleremo del bilancio quando finiremo di discutere? Allora, io su questa cosa chiedo al Presidente e al Segretario e mi rivolgo anche al Sindaco di fare sintesi. Basta. Cioè se ci sono degli elementi che un Consigliere di opposizione o di maggioranza reputa che vadano verso l'incompatibilità lo segnali e basta. Lo segnala e basta. Dopodiché il Consiglio Comunale non deve essere spogliato della sua legittimità a parlare e discutere dei punti. Va bene? Grazie.

**Presidente Fata Vittorio**

La ringrazio. Allora io procederei così: faccio concludere al Sindaco dopo lei siccome deve illustrare l'emendamento, avrà

l'opportunità anche eventualmente di dare qualche risposta, le darò invece di 5, 7, 8 minuti non di più. Prego Sindaco. Ovviamente anche per lei vale il discorso dei 20 minuti.

### **Sindaco Angarano Angelantonio**

Sì ma molto meno, perché credo che la situazione vada semplificata, non vada complicata altrimenti come diceva giustamente il Consigliere Casella, la confusione è totale e noi non dobbiamo fare confusione, ma credo che tra i nostri compiti ci sia anche quello di essere chiari e più trasparenti possibili, quindi vuol dire cercare di arrivare direttamente alle persone non in maniera riflessa e soprattutto di spiegare bene come sono i fatti. Io però devo salutare ovviamente tutti quanti, il Presidente, il Segretario, tutti i Consiglieri Comunali di maggioranza e di minoranza, gli Assessori, i dirigenti che sono presenti, i revisori che sono collegati, il pubblico che è qui in aula consiliare, quello che ci segue da casa, un saluto ovviamente sentito ai dipendenti del servizio di igiene pubblica che dal primo ottobre sono a casa, a loro va la mia vicinanza, la mia solidarietà e soprattutto l'impegno dell'Amministrazione a trovare qualsiasi strada percorribile per poter trovare una soluzione a questo annoso problema che dura ormai da oltre un decennio. Forse è arrivato il momento, al di là della situazione contingente di trovare ed immaginare soluzioni un po' più stabili. Ringrazio per essere qui con grande maturità, con grande senso del rispetto delle Istituzioni. Allora, io non voglio parlare né di riservatezza, né nel merito delle cause di incompatibilità, e neanche nel merito del procedimento che è così ben codificato dal testo unico, che io credo che ci siano ben pochi dubbi sul come funziona e soprattutto sul come si attiva, e sul come si chiude, ma lo dico anche perché io ho avuto la possibilità di vivere un procedimento di incompatibilità, anzi di viverne due, dove Consigliere Spina è stato il protagonista di entrambi questi momenti, dove tutto è accaduto in maniera serena e chiara, e trasparente. Il primo caso addirittura il Consigliere si è autodenunciato, cioè ha segnalato una propria incompatibilità, nel secondo caso era sfuggita come può capitare che il caso di incompatibilità possano sfuggire. Questo come ha detto lei poi saranno altri che decideranno vedranno, faranno. Ripeto lei sa benissimo, quello che non rientra nelle mie sensibilità è il vittimismo, cioè nel senso che capita, si prende atto, è capitato anche come abbiamo potuto sentire a qualche Consigliere che addirittura mai immaginava di avere una situazione di virtuale incompatibilità, e quindi io sono completamente asettico da questo punto di vista. Lei si ricorderà bene sia il dibattito del 2017, sia quello del 4 luglio scorso, quanto è stato sereno ed efficace. Quindi la procedura io credo che anche stavolta sarà rispettata come per le altre situazioni. Stasera ho scoperto che lei addirittura per la terza volta è incompatibile, ha detto lei stesso che aveva una multa, quindi lei è massimo esperto del Consiglio Comunale di incompatibilità, quindi ci può veramente insegnare come funziona questo brevetto procedimento. Però mi consenta, non c'è nessun accanimento, lei ha ripetuto anche stasera l'accanimento perché sono diverso, e spero che non ci sia lo stesso accanimento degli anni precedenti. Guardi, se lei ritiene che gli anni precedenti ci sia stato un accanimento così come oggi ci sia un accanimento verso di lei, vuol dire che non riusciamo a leggere la realtà nella stessa maniera, perché sinceramente i lavori di questo Consiglio Comunale che in alcuni casi si sono protratti per 12, 13, 14 e forse oltre ore attraverso approfondimenti, attraverso segnalazioni, tante volte abbiamo già detto quest'aula è stata trasformata in un'aula di tribunale, a volte nel TAR, a volte della Procura, del giudizio penale, a volte civile, cioè non c'è stata assolutamente da parte della maggioranza un benché minimo intento di accanimento o di trasformarla in una vittima, ed è un ruolo che a lei non fa assolutamente, perché anche lei come non soltanto i Consiglieri di maggioranza quando serve sono dei leoni, anche lei quando vuole è un leone, quindi la vittima, la pecora è un ruolo che non le si addice, e io infatti la tratto sempre come un sicuramente avversario politico, ma mai come sottomesso diciamo così. Quindi il rispetto lo sa che da parte mia non è mai mancato, e anche stasera. Però quello che devo rimarcare al di là di questi aspetti, è quello Consigliere di cercare a tutti i costi di screditare, di infangare, di sporcare il lavoro dei Consiglieri Comunali di maggioranza, e non attraverso solamente quella pubblicazione sui giornali, quella notizia, non so quel post che cosa è stato, La Gazzetta del Mezzogiorno, ma quotidianamente commentando e sminuendo quello che è l'impegno del Consiglio Comunale, dei Consiglieri Comunali di Bisceglie, maggioranza soprattutto, dimenticando qualche volta anche di buttare nel calderone persino qualche membro dell'opposizione. Questo tentativo continuo di infangare il lavoro di Consiglieri Comunali tanti dei quali anche in questa consiliatura sono alla prima esperienza, sono giovani e probabilmente amministreranno, anzi sicuramente amministreranno questa città

nei prossimi anni e anche nelle prossime consigliature io glielo auguro perché stanno lavorando bene, si stanno formando, stanno crescendo, stanno imparando e soprattutto sono leali, corretti, trasparenti, sinceri e soprattutto rispettosi delle regole, e questo fa bene alla città e al Consiglio Comunale, e solleva il livello alto del dibattito in Consiglio Comunale, e questo è importante, e io mi riferisco non soltanto a quelli di maggioranza quando dico questo, ma anche ai Consiglieri di opposizione lei incluso. Quello che non capisco è perché questa pervicacia nel doverli denigrare, nel doverli offendere, nel dover farli sembrare dei banditi, non lo sono, sono bravi, sono corretti, sono professionisti, rispettano le leggi, i regolamenti, le regole e sono coscienziosi. Perché questo tentativo sempre di screditare, non ha neanche un ritorno elettorale perché la credibilità di Elisabetta, di Pasqua, di Gianni, di Natale, li potrei citare tutti, di Mimmo, di Luigi, si guadagna sul campo con i fatti, con il rapporto diretto con gli elettori, con la chiarezza, con la trasparenza, con non utilizzare un giro di parole per dire quattro concetti, tenere un Consiglio Comunale tre ore su un argomento che non interessa a nessuno. È quello che porta un vantaggio elettorale quando ci sono le elezioni, e che quando non ci sono le elezioni invece porta a efficientare i lavori del Consiglio Comunale e a risolvere i problemi dei cittadini, e le dico che sono tanti i problemi dei cittadini. Allora oggi la procedura la rispetteremo, la rispetterà il Segretario Generale, la rispetterà il Consiglio Comunale visto che ha questa funzione a queste prerogative in tema di incompatibilità, e sicuramente è sovrano nel determinare la chiusura della procedura, però io le chiedo ancora una volta, come diceva giustamente il Consigliere Parisi o Naglieri, la stessa Elisabetta che conoscendo anche il carattere molto determinato è stata davvero Serena nell'espone la sua amarezza, io a lei e a tutti gli altri va la mia solidarietà nel vedersi screditare in una maniera così scriteriata, mi consenta. Le chiedo ancora una volta di partecipare attivamente ai lavori di questo Consiglio Comunale nelle vesti di ruolo di capogruppo dell'opposizione, di leader dell'opposizione, è stato lei il candidato Sindaco dell'opposizione, e quindi rispettare il ruolo che lei ha abbracciato nell'ultima campagna elettorale. No scusa capogruppo, leader mi sono corretto subito. Il vostro candidato Sindaco.

*(interventi svolti lontano dal microfono)*

#### **Sindaco Angarano Angelantonio**

Quale uno dei leader dell'opposizione che a questo punto diciamo ha svariati leader, di interpretare al meglio il suo ruolo senza immaginare complotti, senza immaginare accanimenti, e soprattutto senza rappresentare un vittimismo, che ripeto non le si addice affatto e non credo che le creda nessuno su questo terreno. Per tutto il resto la credibilità ripeto la fa la nostra esperienza, la nostra storia. Grazie.

#### **Presidente Fata Vittorio**

Grazie Sindaco. Lei può illustrare l'emendamento con la sua dichiarazione, dopodiché procediamo alla votazione dell'emendamento.

#### **Consigliere Spina Francesco Carlo**

Grazie, che vorrà leggere lei Presidente per correttezza, se riterrà lei di mettere i nomi o no. Io mi ritrovo in tutti gli interventi che avete fatto tutti quanti voi, il problema è un altro, che il 4 luglio Angelantonio Angarano non è intervenuto in questa maniera con il beneficio del dubbio e il rispetto della procedura del 69 TUEL, è stato zitto. Oggi è intervenuto perché riguarda la sua maggioranza. Se quel giorno, il 4 luglio, primo Consiglio Comunale in cui non dimentichiamo, io l'ho detto recentemente, io ho ringraziato i miei elettori, sono venuto in Consiglio per onorare il mio ruolo di opposizione, è stata vinta una campagna elettorale con nella mia interpretazione un'operazione politica ardita ma ben congegnata, e bisogna dare atto. Perché nel 2013 con la stessa percentuale ero candidato contro Gianni Casella, Angelantonio Angarano fu terzo, e non salì sul palco di Gianni Casella, lasciando la partita diciamo in un'operazione uomo contro uomo. Questa volta per la prima volta nella storia degli ultimi anni c'è stato un apparentamento, non tecnico ma ufficiale sul palco addirittura a Benevento col Presidente Emiliano. Probabilmente questa volta chi doveva decidere ha

detto stavolta non facciamo scherzi, non lo sottovalutiamo, ancora questo vince le elezioni. Per cui ho accettato l'operazione che è avvenuta e l'ho legittimata dal primo secondo dopo, dicendo ha vinto meritatamente Angelantonio Angarano perché c'è stata un'operazione, poi quando due diciamo blocchi si mettono insieme è chiaro che c'è un vantaggio elettorale che è difficile da colmare, ed è stato mantenuto. Nel 2013 questa cosa non avvenne e ricordatevi che la percentuale, lo diciamo perché nel primo Consiglio non è stato possibile fare questi interventi perché andai via durante la presentazione dei programmi, io ho preso esattamente la stessa percentuale elettorale del 2013, 34,7 identica, né un punto, né mezzo punto di meno 34,7% primo turno del 2013 e del 2023 a distanza di 10 anni. Poi la storia insegna gli apparentamenti, uno vince, tanto di cappello, sono venuto qui Consiglio Comunale il 4 luglio per attendere la proclamazione ufficiale in Consiglio del Sindaco e dire noi come opposizione faremo il nostro dovere. Vi ricorderete tutti la prima seduta, e qui dissento da Vittorio, dal Presidente Vittorio Fata, dissento perché in quella circostanza non ci fu una relazione degli uffici o della Segretaria sul punto, ma si portò ex abrupto, in modo diretto, in modo crudele tra virgolette, non ci si pose problemi di privacy, non ci si pose problemi di coscienza, non ci si pose problemi a porte chiuse, e io rispetto quello che ha detto il Consigliere Di Tullio, che se si fa una discussione è legittimo, ma il 4 luglio la prima seduta questi problemi non ve li poneste, e sulla base dei rilievi di un Consigliere Comunale come sono io Consigliere di opposizione lo era chi pose quel problema il 4 luglio, si andò a votare una contestazione, dicendo non ti preoccupare non è niente, dieci giorni dimostri che non c'è. Stessa situazione oggi, sono venuto qui tranquillo, lasciamo stare gli aspetti di cui ognuno risponde, perché quando tele Sveva si è occupato con tele regioni, con tutte le altre non ricordo quali emittenti, dico a caso qualche televisione, della mia incompatibilità presunta che non c'era, non solo non c'era, fu rinunciata per cautela, ma non c'era e si dimostrerà, io non ho detto nulla che mi chiamavano tutti, tutta l'Italia "Sei incompatibile, sei incompatibile" a porte aperte, la discussione, questione morale, questione etica e che cosa ho detto io? Sono un Consigliere Comunale mi prendo la croce addosso, tant'è vero che sulle incompatibilità e sulle inconfiribilità ha detto bene il Sindaco oramai posso diciamo aver acquisito una laurea *honoris causa*, ho avuto 35 fascicoli di indagine, 5 di inconfiribilità, 7 di incompatibilità e tre o quattro di ineleggibilità tutti i vinti in sede giudiziale perché le accuse amministrative per me non valgono le Guarentigie, le garanzie, in giudizio ci sono stati archiviazione e assoluzione, in vita mia non ho preso un rinvio a giudizio per fatto amministrativo, neanche per le incompatibilità e inconfiribilità. Io non ho preso neanche il rinvio a giudizio, mi sono presentato recentemente, si può perdere, si può vincere ma sempre a testa alta. Però non mi spaventavo quando dicevo sei inconfiribile al GAL, sei inconfiribile lì, sei incompatibile lì, sapevamo chi faceva le denunce a tutto il mondo, e quando si parla di queste questioni le garanzie vengono meno solo per gli altri. Consigliere Naglieri, non per questo ho fatto delle denunce ma per altro, ha detto Naglieri, giustamente dice l'ipotesi del conflitto di interesse qui non c'è perché non c'è causa. Vorrei spiegare sempre per quella cosa che me la sono diciamo studiata, ma l'ho acquisito per esperienza personale, che sono due fatti completamente diversi il conflitto di interessi, e quindi l'incompatibilità per lite pendente, che è l'articolo 63, n. 4 del primo comma del TUEL, dalla questione del debito verso l'ente che è il n. 6, sono due modi diversi per cui ha parlato un'ora di un fatto che non riguardava me e questa sera, ma riguardava altre questioni. Tra l'altro in materia tributaria lo dico, se uno propone opposizione non c'è più causa perché c'è una esenzione, un'immunità per chi si oppone alle cause tributarie. Voglio dire è una fattispecie diversa, se ci fosse stato causa per l'iter tributario non ci sarebbe stata incompatibilità. Paradossalmente il legislatore dice questo, invece qui parliamo di debiti liquidi ed esigibili. Siccome non è una cosa brutta aver dimenticato di pagare delle tasse, capita a tutti quanti, c'è chi ha fatto piani di rientro e pensava di essere in ordine invece il piano di rientro non vale a eliminare le incompatibilità, ci sono tante questioni che vanno chiarite con un procedimento. Il procedimento, mi dispiace rimarcarlo, non può vedere il filtro né politico e né burocratico. Se c'è un rilievo di un Consigliere Comunale, se ne deve discutere il parere del Segretario vale come parere contrario alla convalida, lo rispettiamo, è il suo ruolo che esprime parere di legittimità, ma non quello di fare da filtro politico alle questioni di carattere istituzionale da portare al Consiglio Comunale. Se l'organo è il Consiglio Comunale, se un Consigliere pone la questione all'ordine del giorno, e lo fa nelle forme come si fa nell'articolo 62 al primo Consiglio, lo fece Di Tullio e Vittorio Fata disse si deve discutere. Il Segretario addirittura disse lo dobbiamo fare, e fece quel provvedimento, io sulla scorta del precedente di questo Consiglio Comunale, ho portato quello che diceva anche Di Tullio, Parisi la contestazione immediata, poi le questioni relative che per me non ci sono, se Spina deve andare sui giornali e gli altri no perché sono diciamo figli di un Dio Maggiore, questo lo valuta chi sceglie le forme della pubblicità. Io sul piano politico non devo imparare e non accetto

ordini da nessuno, lo accetterei da un Segretario di un mio partito ma certamente non da esponenti di partiti avversi. Questo lo voglio dire subito e mi assumono le responsabilità di quello che ho fatto e di quello che faccio. In sede di Consiglio Comunale c'è un organo, il Presidente del Consiglio che va rispettato per le decisioni che prende, che non contesteremo mai, ma possiamo esprimere opinioni diverse, e il Segretario Generale che scrive dei pareri di legittimità ma non può sostituirsi all'organo politico. Per cui oggi che cosa ho detto con questo emendamento? Guardate che se ne parla nessuno ha il coraggio di dirlo, io ho avuto il coraggio di fare l'accesso agli atti, ho visto che ci sono queste posizioni, ci sono dei debiti certi, liquidi ed esigibili che potrebbero essere sanati o no, ma non ci costa è meglio chiudere la partita in Consiglio Comunale, porti la ricevuta e si archivia per fare per tutti. Ho visto che c'è un problema eventuale per il ruolo di un Consigliere Comunale. Il Consigliere porta le carte sue come diciamo è normale, si prende atto con serenità tutti quanti insieme, e si dice che non c'è il potere perché...

**Presidente Fata Vittorio**

Per cortesia un po' di silenzio.

**Consigliere Spina Francesco Carlo**

Perché la legge dice che non si può stare in società dipendenti da Comune con ruoli di coordinamento del personale, e può darsi che non sia questo il caso perché lo dice espressamente l'articolo 60 n. 11 che ho scritto su quella questione. Molto chiara non c'entra la rappresentanza, c'è il coordinamento del personale. Per cui ho visto un organigramma, un dipendente, sei operai presumo che un coordinatore del personale non possa che essere dipendente. Mi sono permesso di rilevarlo senza fare drammi, con lo stesso piglio con il quale fu rilevato a me ma nella stessa correttezza e con lo stesso spirito sicuramente, non con spirito diverso. Poi ho visto che ci sono debiti certi, liquidi, esigibili verso le questioni del Comune di Bisceglie per i conguagli della 167. Dico la segretaria attenzione che il rapporto è diretto non è immediato, il Comune di Bisceglie sta mandando gli avvisi di accertamento a molti assegnatari di case, proprietà individuali chiedendo i soldi perché c'è responsabilità solidale, e quindi il debito è diretto, per cui uno lo sana e non c'è più. Ma c'è l'ipotesi anche lì da verificare, io non posso andare a verificare se i conguagli sono stati pagati insieme, sono pagati però mi è stato scritto, non me lo sono inventato io, me lo dicono dei dirigenti, degli amministratori dell'apparato burocratico. E allora siccome molto spesso il dirigente generico deve fare le cose per non dire esattamente deve usare linguaggi non chiari, criptici, la Segretaria porterà in Consiglio l'istruttoria, verificherà se le osservazioni sono giuste, farà il suo parere le ha viste le osservazioni per me non c'è questo va benissimo, ma consentitemi non devo dire io cosa deve fare, ma devo dire io cosa deve fare un Consiglio Comunale, deve rilevare ed eccepire il rilievo il Consigliere che denuncia queste questioni.

**Presidente Fata Vittorio**

Se fate un po' di silenzio sennò non riesce a concludere. Francesco 2 minuti a concludere per piacere.

**Consigliere Spina Francesco Carlo**

E io vi dico subito che la questione l'ho posta in modo formale allegando quell'emendamento. Ho spiegato le tre fattispecie, le liti pendenti non ci sono oggi, quindi diciamo non avremo il caso di sfida che ha dimostrato di aver ragione nel 2017 perché se sono stati tirati in ballo diciamo pure tre casi, 2017 vinta la causa passata in giudicato, quindi c'era l'incompatibilità e bene fece la maggioranza l'ha rilevato. Nel 2018 bene fece il Consiglio a non convalidare perché Todisco perse con sentenza passata in giudicato dal tribunale di Trani, e nel 2023 dopo quella eccezione non ci abbiamo la riprova perché ho rinunciato all'azione esecutiva e Dio vorrà dimostrare in futuro chi aveva torto o ragione, e come

sempre il tempo sarà galantuomo e accerterà diciamo gli errori o le responsabilità di qualcuno. Ricordatevi es, is la rettifica forma e sostanza coincidono, giusto, questa volta coincidono perfettamente e avranno un senso in futuro, ricordati queste parole, es sarà molto importante. Quindi diciamo in questo quadro, in questo contesto io insisto perché quell'emendamento sulla falsa riga dei Consiglieri che hanno posto la questione, venga approvata oggi per fare la contestazione a tutti quelli che si ventila questo fatto, Elisabetta, Natale, senza fare i nomi, a tutti quelli per i quali c'è un dubbio, il dubbio non è che succede colpevolezza, non è che ci siamo offendere, capiterà se siete avversari politici consentitemi io pure se fosse mio fratello il Consigliere Comunale dall'altra parte, sarei costretto a dover dire con garbo, con affetto e con discrezione alcune questioni altrimenti siccome ci conosciamo tutti bene la politica, non facciamo più politica a Bisceglie, perché sennò succede che se gli schiaffi arrivano da una parte, è normale che debbano venire tu fai politica, se arrivano dall'altra parte dice come ti sei permesso che io sono un politico diverso. Siamo tutti allo stesso agone e quando entriamo in partita nessuno gode più di impunità o di presunzione di illibatezza, gode semplicemente la sua dignità di persona e di Consigliere Comunale, come potrei e dovrei godere io e come avrei dovuto godere io di questa situazione il 4 luglio. Ripeto da qui si è inserito un percorso, che secondo me però Vittorio io dico ben vengano queste questioni, perché significa che per ogni Consiglio Comunale gli uffici non faranno le convalide con i pareri formali ma prima di esprimere il parere favorevole della convalida degli eletti, gli uffici andranno a fare l'istruttoria per ogni Consigliere Comunale perché di ufficio saremmo dovuti, non oggi grazie a Francesco Spina, ma il 4 luglio grazie all'istruttoria degli uffici, saremmo dovuti venire qui con le carte tutte a posto e con le contestazioni fatte alla prima seduta. Tu non hai fatto questo, tu devi essere Consigliere, vuoi fare il Consigliere, devi pagare questo, devi sanare questo, è normale ma si fa in ogni questione, anche nei circoli quando tu entri in un circolo ti dicono vedi che è un problema devi sanare questa questione, non hai pagato la bolletta. È normalissimo, al Comune di Bisceglie invece la maggioranza deve godere di una sorta di impunità, addirittura di impercorribilità di percorso. Quindi Presidente le chiedo eventualmente di leggere, ripeto la questione dei nomi la faccia lei, ma il contenuto del deliberato voglio che rimanga agli atti, legga la mia proposta di deliberazione molto serena e corretta, che va incontro alle esigenze di celerità, di chiarezza ed evitare polemiche politiche che vadano a delegittimare le persone, chiarendo immediatamente il percorso, il contenuto, l'entità e le modalità di estinzione di quelle posizioni che non sono ventilate, sono certe perché accertate da situazioni che i dirigenti hanno acclarato al 4 luglio. Successivamente non abbiamo prova diciamo formale, documentale delle situazioni con le quali siano state eventualmente fatte estinguere.

**Presidente Fata Vittorio**

Va bene, grazie. Allora io vi leggo l'emendamento che poi poniamo in votazione. Chiede la parola, prego.

**Consigliere Pedone Pierpaolo**

Ritengo che questa sera sull'emendamento non ci sia onestà intellettuale da parte del Consigliere Spina, nel senso che i miei dati sensibili risultano violati alla data di dieci giorni fa, oggi si presenta un emendamento in cui vengono elencati dei nomi presumo.

**Presidente Fata Vittorio**

Non li leggerò io purtroppo.

**Consigliere Pedone Pierpaolo**

Non li leggerai, io non intendo sanare un vizio di un danno che mi è stato creato d'immagine, quindi non parteciperò non voglio prendere contezza.

**Presidente Fata Vittorio**

Tre minuti.

**Consigliere Spina Francesco Carlo**

Onestà intellettuale va respinta al mittente perché disonesto attualmente è solo chi copre la sua posizione debitoria verso un ente, non chi la denuncia, nemmeno chi dell'opposizione. Lo voglio chiarire perché queste offese personali che continuano stasera in questa sede in questa maniera, dimostrano che non si vuole fare un confronto politico ma semplicemente offendere, perché il Consigliere Pedone doveva dire semplicemente se lui rispondeva o meno alle situazioni di cui alla lettera dei dirigenti e dei funzionari, non offendere le persone.

**Presidente Fata Vittorio**

Allora l'emendamento che l'avvocato Spina, il collega Spina pone in votazione, emendamento alla proposta di deliberazione consiliare n. 107 inserita al punto 1 dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 3 ottobre 2023, avente per oggetto Rettifica per errore materiale della deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 4 luglio 2023 avente per oggetto ricognizione puntini puntini. Inserire nel preambolo della deliberazione dopo la locuzione "Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali, sentito l'intervento del Consigliere Spina, visti gli atti comunali prodotti dai Consiglieri Spina, distribuiti - non da me - a tutti i Consiglieri Comunali presenti, acquisiti dopo regolare richiesta di accesso agli atti che vengono allegati alla presente deliberazione". Qua mi riservo di chiedere al responsabile se si possono... Certo, certo.

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Presidente Fata Vittorio**

È giusto, ha ragione. È stato tempestiva e giusta la sua interruzione. "Viste le posizioni debitorie nei confronti dell'ente comunale emergenti dei predetti atti comunali dei Consiglieri Comunali convalidati, di seguito indicati alla data dell'adozione della deliberazione di convalida degli eletti, datata 4 luglio: Fata Vittorio ed altri - non li leggo gli altri per motivi di privacy, Fata Vittorio sono io e me lo posso leggere non mi auto denuncio - per debiti relativi a sanzioni e amministrativi e tributi vari erroneamente non contestati in violazione dell'articolo 63, comma 1 n. 6 del TUEL. Vista la posizione del Consigliere Francesco Spina, assente alla votazione della deliberazione n. 62 del 4 luglio in cui non fu convalidata la sua elezione, ma risultante comunque alla stessa data del 4 luglio, debitore per una sanzione amministrativa verso il Comune non contestatagli dal Consiglio Comunale il giorno 4 luglio, in violazione dell'articolo 63, comma 1 n. 6 del TUEL, vista la posizione della Consigliera - omissis - assenti alla votazione del Consiglio Comunale della deliberazione n. 62 che risulta debitrice verso il Comune alla data del 4 luglio per debiti di natura tributaria, senza che sia stata effettuata alcuna contestazione del Consiglio Comunale in applicazione dell'articolo 30, comma 1, n. 6 del TUEL e 69 del TUEL. Viste le posizioni debitorie verso il Comune per conguagli relativi ad acquisti di immobili di edilizia popolare dei Consiglieri - omissis - non contestate agli stessi in violazione dell'articolo 63, comma 1, n. 6 del TUEL, vista la posizione del Consigliere - omissis - dipendente della società Approdi con funzioni di coordinamento del personale degli uffici e direzione di Darsena e attuale vertice burocratico alla medesima società, (che costa di un solo funzionario amministrativo e 6 operai) partecipata al 99,3% dal Comune di Bisceglie, e commissionaria della gestione del porto turistico comunale, e considerato che allo stesso non è stata contestata la sua posizione di ineleggibilità in violazione della norma dell'articolo 60, n. 11 del TUEL. Viste le norme di cui all'articolo 69, primo e secondo comma che prevedono la contestazione ai Consiglieri delle predette situazioni di incompatibilità e ineleggibilità, e la concessione del termine di dieci giorni per le controdeduzioni difensive, visto gli articoli 21 octies e 21 nonies del primo comma della Legge 241 del '90 che prevede l'annullamento in via di autotutela degli atti adottati in violazione di legge e per eccesso di potere, fermo

restando che rimangono ferme le responsabilità connesse al mancato annullamento del provvedimento illegittimo, articolo 21 nonies primo comma, visto l'articolo 21 nonies secondo comma della 241 del '90 che dispone che è fatta salva la possibilità di convalida del provvedimento annullabile, inserire nel dispositivo della deliberazione al punto 2, annullare la deliberazione di convalida degli eletti limitatamente ai Consiglieri Fata ed altri, inserire nel dispositivo della proposta di deliberazione del punto 3 a norma dell'articolo 69, comma 1, contestare rispettivamente ai Consiglieri Fata e altri, nonché al Consigliere - omissis - le ipotesi di incompatibilità ai sensi dell'articolo 63, comma 1, n. 6 per i debiti di ciascuno di essi verso il Comune risultanti dall'allegata documentazione degli uffici comunali alla data del 4 luglio 2023, concedendo agli stessi termini di 10 giorni a norma dell'articolo 69, comma 2 per contro deduzioni difensive e per la rimozione della predetta causa di incompatibilità. Inserire nel dispositivo della proposta di deliberazione al punto 4, contestare la ineleggibilità ai sensi dell'articolo 60 n. 11 del TUEL al Consigliere - omissis - a norma dell'articolo 69 per la situazione risultante dal suo contratto di lavoro e dalle sue mansioni nella società - omissis - cioè Approdi, partecipata al 99,3% dal Comune di Bisceglie da cui risulta che il secondo livello con funzioni previste dal contratto collettivo applicabile ai porti turistici e con mansioni che comportano sia iniziativa che autonomia, con funzioni di coordinamento e controllo ispettive degli uffici reparti e uffici, impianti e uffici che vedono lo stesso ... svolgere le funzioni di... - chiedo scusa è sfuggito - svolgere le funzioni di direttore di Darsena ed essere... prego magari se è possibile cancellarlo dalla registrazione... trasparenza a concedere allo stesso - omissis - il termine di dieci giorni per la presentazione di memorie difensive. Inserire al punto 5 del dibattito, convalidare in ogni altra sua parte la deliberazione n. 62 del 4 luglio 2023 così come rettificata al punto 1, prendendo atto quindi della convalida delle elezioni di tutti gli altri Consiglieri proclamati eletti, per i quali non sia stato avviato il procedimento di contestazione di cui all'articolo 69, comma 1 del TUEL, di cui ai punti 3 e 4 del deliberato. Si allega come parte integrante sostanziale della presente deliberazione la documentazione esibita e depositata dal Consigliere Spina, acquisita con regolare esercizio del diritto di accesso agli atti o pubblicata sul sito "trasparenza" della società Approdi. Il Consiglio Comunale del 3 ottobre 2023, Francesco Spina. Poniamo in votazione, se ci sono dichiarazioni di voto? Prego Consigliere, cinque minuti per la dichiarazione di voto.

**Consigliere Giovanni Casella**

Grazie, gentilissimo. Io sinceramente continuo ad andare in confusione, perché credo che dalla lettura dell'emendamento che non conoscevo sembra che ci siano a parte quegli articoli con i nomi dei Consiglieri Comunali fuoriusciti in precedenza, mi sembra di aver capito che ci sono altre cause di incompatibilità o di ineleggibilità dall'emendamento del Consigliere Spina.

**Presidente Vittorio Fata**

No, per la verità Consigliere, perdoni le darò il tempo, tutto l'allegato che riporta le varie sanzioni dei singoli consiglieri risultano tutte quietanzate, tutte pagate.

**Consigliere Giovanni Casella**

Non dicevo questo, dicevo altro.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Risulta la comunicazione di (incomprensibile) ma non risultano allegate le quietanze, scusami Gianni...

**Presidente Vittorio Fata**

Scusa, sta tra parentesi "pagato".

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Ma chi lo dice quello? Non c'è firma sotto?

**Presidente Vittorio Fata**

Ma non è tuo questo?

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

È la nota che hanno dato gli uffici...

**Presidente Vittorio Fata**

Ho capito, chiedo scusa, pensavo fosse un atto tuo, non ho preso visione.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Non è un atto pubblico voglio dire.

**Presidente Vittorio Fata**

Va bene. Consigliere Casella, rifaccio ripartire il cronometro da questo momento. Le chiedo scusa per l'interruzione.

**Consigliere Giovanni Casella**

Non si preoccupi Presidente, la ringrazio. Io desidero avere, veramente credetemi, e la finiamo qui perché per me dobbiamo finirla qui, chiarezza; chiarezza nei rapporti istituzionali, chiarezza verso la città, perché quello che è successo, seppur può sembrare a qualcuno anche di semplice natura non è bello verso chi ha letto o ipotizzato che oggi chi ci rappresenta può essere in queste cause eventuali di incompatibilità, guardate che non abbiamo fatto una bella figura, mi ci metto in mezzo anch'io che a quanto sembra ho fatto la domanda e non dovrei essere incompatibile, quindi ho pagato tutto, cari concittadini, meno male una volta tanto Casella è buono, ma non perché mi voglio differenziare da voi, mi dispiace che le istituzioni in questo caso si pongano l'attenzione del pubblico ludibrio in questo modo quando invece con le procedure consentite dalla legge, che qui lo dico prima ho fatto la battuta e il Presidente mi è venuto incontro, conosco abbastanza bene essendo in Consiglio Comunale adesso non mi ricordo più da quanti anni, abbiamo messo le condizioni di far ridere i polli. Scusate, ma l'emendamento letto in questo modo, visto che sono usciti i nominativi sui giornali e li avete letti tutti, io ero sconnesso, rispetto ad un emendamento che oggi pone in essere altre condizioni di eventuali cause di ineleggibilità o incompatibilità, altro non fa che innescare un meccanismo perverso da cui credo dovremmo ritornare in Consiglio Comunale, riaprire le procedure con i tre passaggi fondamentali e perdere ancora tempo, atteso che – l'ha letto anche il Presidente – mi è sembrato di aver compreso che i Consiglieri Comunali, eventualmente nelle cause di incompatibilità, hanno in un certo senso a torto o a dritto

sistemato le loro posizioni. Allora scusate, poiché credo che tutti non siamo perfetti, possiamo sbagliare, non credo che siano reati così gravi da mettere in difficoltà una Pubblica Amministrazione, fatte salve eventuali altre ipotesi che si potrebbero andare a concretizzare in qualsiasi momento, come ha detto giustamente il Consigliere Di Tullio. Il fatto che oggi si legga un emendamento che bisognerebbe votare sull'ommissis, e non si discuta della legittimità della convalida di ogni Consigliere Comunale nell'esercizio delle sue funzioni che potrebbe essere messa in discussione non certamente da questo organo, ma probabilmente da altri organi votando questo emendamento io non ci sto, perché questa è una presa per i fondelli e io non posso essere preso per i fondelli. Se le dichiarazioni report che l'ufficio di Segreteria Generale ha fatto nei tempi previsti quando è stata richiesta, cioè dal 4 luglio, e siamo arrivati al 3 ottobre, ha prodotto questi effetti si deve procedere con ciò che prevede la legge e se oggi un Consigliere Comunale pone all'attenzione del Consiglio Comunale, così com'è stato fatto il primo Consiglio Comunale un eventuale causa di incompatibilità, va aperta una procedura, una contestazione. Votare questo emendamento in quel modo, e vi ho chiesto e ve l'ho detto prima che lo dicesse il Consigliere Di Tullio, poiché è giusto che venga tutelata la privacy, che si chiudano le porte del Consiglio Comunale e non si trasmetta in streaming per la privacy, anche se la privacy è stata violata di fatto e di cosa stiamo parlando non l'ho capito, ci stiamo girando attorno. Se c'è stata la violazione della privacy, come dite, sono usciti gli articoli, La Gazzetta del Mezzogiorno, scritto, ci sono i nomi o sbaglio? O sto dicendo cavolate? Quindi di che cosa stiamo parlando qua? Di che cosa vogliamo parlare? Qual è la procedura che dovrebbe attivare oggi il Consiglio Comunale in merito ad una questione sollevata da un Consigliere Comunale?

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Quella del 4 luglio, no?

**Consigliere Giovanni Casella**

È giusto, no? Quella del 4 luglio, ma le procedure sono state già chiuse, mi sembra di aver capito che le procedure sono state già chiuse. Se i Consiglieri Comunali hanno sanato, avvertiti o non avvertiti, giustamente o non giustamente, hanno sanato le loro posizioni che difficoltà avete a dichiarare? Che difficoltà abbiamo a dichiarare, premesso che poi ognuno di voi sentirà di fare quello che vuole fare per la violazione della privacy, non lo so, ma io chiedo la legittimità delle posizioni dei Consiglieri Comunali e questo riguarda non soltanto, tra virgolette, gli accusati se così possiamo declinarli, benevolmente accusati, ma tutti, tutto l'intero Consiglio Comunale. Io desidero sapere, (incomprensibile) e non ho copia di quel report perché non lo voglio, perché ha fatto l'accesso agli atti, salvo se non diventa pubblico, salvo se non viene distribuito pubblicamente questo atto ai Consiglieri Comunali, se io sono compatibile o incompatibile. Chi è incompatibile, chi non è compatibile lo desidero sapere per la legittimità del Consiglio Comunale, atteso che c'è stata una convalida votata che ha dato di fatto giuridicamente il riconoscimento dell'esercizio delle funzioni del Consigliere Comunale. Io non devo attaccare nessuno, a me non piace attaccare nessuno, ma voglio chiarezza.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Giovanni Casella**

Natale, scusami, ma che cosa sto facendo?

**Presidente Vittorio Fata**

Per cortesia, collega...

**Consigliere Giovanni Casella**

Io sto esaminando (incomprensibile)

**Presidente Vittorio Fata**

Presidente Casella...

**Consigliere Giovanni Casella**

Non è che tu mi devi dire che cosa devo dire io, caro Natale.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Presidente Vittorio Fata**

Presidente Casella, ha concluso?

**Consigliere Giovanni Casella**

Io ho i minuti, sono stato interrotto.

**Presidente Vittorio Fata**

Infatti le sto dando i tre minuti in più. Un minuto per concludere, grazie.

**Consigliere Giovanni Casella**

Lei fa 7 minuti, ancora casca l'asino... teniamo il conteggio del Consigliere Parisi così sistemiamo tutti, ma di fatto non sistemiamo i fatti.

**Presidente Vittorio Fata**

Va bene.

**Consigliere Giovanni Casella**

Quindi che cos'è che vogliamo fare? Io non ho capito. Io chiedo a questo punto che questo atto venga letto, chiudete le porte del Consiglio Comunale, chiediamo cortesemente di uscire, io chiedo io va bene? Chiediamo di uscire,

chiudiamo lo streaming e devono uscire i fatti perché poi ci devono essere le procedure va bene? Lo chiedo ufficialmente come Consigliere Comunale.

**Presidente Vittorio Fata**

Consigliere, siamo in dichiarazione di voto.

**Consigliere Giovanni Casella**

Sì, siamo in dichiarazione di voto. Io chiedo prima di mettere in voto che questa questione venga chiarita.

**Presidente Vittorio Fata**

Nella fase di dichiarazione di voto non è possibile.

**Consigliere Giovanni Casella**

Mi dispiace, dobbiamo ancora votare...

**Presidente Vittorio Fata**

Lei ha fatto la richiesta.

**Consigliere Giovanni Casella**

Ho fatto una richiesta, la mia richiesta può essere messa ai voti o non può essere emessa ai voti, è un contro emendamento all'emendamento.

**Presidente Vittorio Fata**

Adesso siamo in dichiarazione di voto.

**Consigliere Giovanni Casella**

Sì, sto facendo un contro emendamento all'emendamento.

**Presidente Vittorio Fata**

Grazie. Avrebbe dovuto presentarlo prima.

**Consigliere Giovanni Casella**

Ma chi l'ha detto? Sto a fare una dichiarazione di voto e faccio il contro emendamento.

**Presidente Vittorio Fata**

Va bene, grazie. Prego, per dichiarazione di voto Consigliere Di Tullio.

**Consigliere Luigi Di Tullio**

Grazie Presidente, ovviamente mi atterrò all'omissis del sottoscritto...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Luigi Di Tullio**

Nulla a togliere, Presidente, perché la autorizzo io ora adesso a fare il mio nome perché è da ridere...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Presidente Vittorio Fata**

Mi evitate questo dibattito a due, cortesemente?

**Consigliere Luigi Di Tullio**

Per il sottoscritto è da ridere perché ovviamente l'Approdi si sa che c'ha il Consigliere Di Tullio, ma non da oggi.

**Presidente Vittorio Fata**

Va bene, lei faccia la dichiarazione che procediamo alla votazione.

**Consigliere Luigi Di Tullio**

Certo, devo fare la mia dichiarazione perché deve restare a verbale, ma non da oggi, sono Consigliere Comunale dal 17 maggio 2011, ho fatto il Consigliere di opposizione, il Consigliere di maggioranza con il Sindaco Spina, ho fatto il Consigliere di maggioranza con Angarano e sono Consigliere Comunale. La mia situazione non è variata, così lo dico e lo ripeto perché se non a questo punto il Consigliere Spina ogni Consiglio Comunale riporterà la mia posizione che mi fa ridere, lo devo dire apertamente, perché io ho verificato la mia posizione prima del 4 luglio e prima di ogni volta che ho fatto le dichiarazioni di accettazione. A questo punto dovrei dire che gli dia la parola per fatto personale, che lei si era dimenticato quando ha fatto il Sindaco per 10 anni essendo in regime di incompatibilità, ed è caduto. Quindi dobbiamo essere corretti fino alla fine, ognuno deve sapere ciò che fa...

**Presidente Vittorio Fata**

Non è corretto... lui è diventato incompatibile quando ha fatto causa al Comune, non prima.

**Consigliere Luigi Di Tullio**

Mi faccia terminare, cortesemente, perché io sono stanco del Consigliere Spina che non gli va giù che la campagna elettorale è finita e lei non è stato eletto, la deve finire Consigliere Spina, la deve finire! Lei si è dimenticato il 2018...

*(Interventi svolti lontano dal microfono)*

**Presidente Vittorio Fata**

Colleghi, ritorniamo all'ordine.

**Consigliere Luigi Di Tullio**

Lei la deve finire, Consigliere Spina! La deve finire! Il mio nome lei se lo deve togliere sulla bocca, la deve finire!

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Luigi Di Tullio**

Io sono stanco! Sono stanco delle ingiurie, delle cose non vere che lei sta dicendo. Io non la sto minacciando, non faccia sempre la vittima che questa canzone è finita. Lei la deve smettere di nominare il sottoscritto sulle carte, sugli atti, ovunque. Se io la sto minacciando lei vada nelle sedi opportune e si tuteli nelle sedi opportune.

**Presidente Vittorio Fata**

A chiudere, Consigliere.

**Consigliere Luigi Di Tullio**

Io sono stanco perché questo atto è ri-di-co-lo, è ridicolo! È ridicolo che noi siamo qua dalle quattro e mezza a parlare di cose ridicole e ripeto nuovamente perché sono ridicole...

**Presidente Vittorio Fata**

Consigliere, vuole chiudere? Grazie.

**Consigliere Luigi Di Tullio**

Chiedo scusa per i toni, ma poi alcune volte uno ci si agita perché veramente poi la pazienza è tanta (*parole dialettali*) Allora siccome io dico il 4 luglio abbiamo già espletato la prima verifica. Se il Consigliere Spina è a conoscenza di fatti che riguardano qualsiasi Consigliere venga qua e come ho fatto io, senza tener timore di avere (incomprensibile) il Consigliere Spina c'ha una causa che gli è stata pagata e ha ritirato la richiesta di pagamento. Allora chiedo a lei, Presidente, e per il suo tramite al Segretario, di verificare se quella richiesta non era pretestuosa o prevede anche altre illegittimità.

**Presidente Vittorio Fata**

No, ci saranno le sedi opportune.

**Consigliere Luigi Di Tullio**

Io chiedo a lei, chiedo al Segretario...

**Presidente Vittorio Fata**

Adesso il Consigliere Spina non ha...

**Consigliere Luigi Di Tullio**

Per cinque anni il Segretario ha dovuto scrivere "Secondo le dichiarazioni dell'opposizione" alla Procura ogni volta ogni volta ogni atto (incomprensibile) Ora lo chiedo io, il discorso è un altro; questo atto è ridicolo e per dichiarazione di voto io; 1) non lo posso votare perché c'è il mio nome, e ogni volta sempre per eleganza sono uscito per evitare qualsiasi minima domanda; 2) questa è involante, penso per il sottoscritto (incomprensibile) verrà rigettato al mittente. Grazie, Presidente.

**Presidente Vittorio Fata**

La ringrazio. Io vi invito a mantenere i toni di un confronto, sia pure aspro, duro, su posizioni diverse come io e l'Avvocato Spina abbiamo reso noto che siamo su due posizioni diverse sulla gestione di questa iniziativa, però credo che non ci sono motivi di offenderci. Detto questo, se non ci sono altre dichiarazioni di voto, prego Consigliere Parisi.

**Consigliere Natale Parisi**

Ribadendo quello che avevo già detto prima, mi rifaccio esattamente, Presidente, alla dichiarazione che lei ha fatto aprendo il discorso dibattito per quanto riguarda questo punto...

**Presidente Vittorio Fata**

No, lei deve dichiarare solo se vota l'emendamento o meno, dopo farà la dichiarazione su tutto.

**Consigliere Natale Parisi**

Io respingo l'emendamento e mi rifaccio a tutto quello che uscirà dagli uffici da portare in Consiglio Comunale, con la relazione della Segretaria dove noi prenderemo atto di quello che gli uffici e gli organi istituzionali ci porteranno a conoscenza. Grazie.

**Presidente Vittorio Fata**

Va bene, grazie. Prego, Consigliere Torchetti.

**Consigliere Giuseppe Torchetti**

Buonasera ai cittadini, buonasera ai Consiglieri, Presidente e quant'altro. È interessante la passione che a volte travalica anche rispetto e magari a volte anche le parole diventano eccessive, i toni fuori luogo rispetto a questo Consesso, forse perché siamo appassionati, forse perché si vuole in qualche modo rispettare questa istituzione di cui ne facciamo parte e che è anche difficile a volte stare in questi banchi. Perché di tutto questo emendamento? Innanzitutto il 4 luglio, come oggi, è bene che i Consiglieri possano portare le loro eventuali osservazioni rispetto alle incompatibilità, ma abbiamo una linea chiara, abbiamo un nocchiere che è il nostro Presidente del Consiglio, che ci ha spiegato come procedere, non dobbiamo trasformare questo luogo in un tribunale, non siamo qui per parlare delle singole posizioni di ognuno di noi rispetto a questioni debitorie di multe o quant'altro, penso che i cittadini hanno bisogno di altro. Io ho un grande rispetto per questo Consiglio e l'onorabilità dei Consiglieri tutti, e sono certo non voglio leggere carte, non mi interessa la situazione debitoria di ognuno di voi o qualsiasi problematica ognuno abbia, ma sono certo che a seguito di questa osservazione legittima e opportuna ogni Consigliere avrà già risolto la propria problematica. Questo ci fa in qualche modo Consiglieri di questa città, la nostra dignità non possiamo svenderla su un giornale per un interesse politico, per un interesse personale, siamo qui per altro, siamo qui per un servizio faticoso, a volte difficile, e se delle persone dalle quattro e mezza sono qui perché cercano in qualche modo da noi delle risposte, quindi sono vicino anche a voi con la vostra fatica e i vostri dubbi sui prossimi giorni. Forse è questo che dovrebbe appassionare, come appassiona le regole e il rispetto delle regole, non sono diverse ma sono entrambe importanti. Ecco perché una riflessione che viene da un libro che ho letto, e concludo, "Melville", parla di Moby Dick, beate quelle persone che vogliono approfondire, sono appassionate e si tuffano per cercare quell'obiettivo, ma a volte qualcuno trova la sua balena bianca e quasi diventa ossessionato da quella balena bianca, tanto da perdersi e far perdere anche gli altri. Noi non vogliamo perderci, abbiamo un nocchiere che ci ha indicato la strada, e su questa io fiducioso mi rimetto alla posizione del Presidente del Consiglio. Vi ringrazio.

**Presidente Vittorio Fata**

Grazie. Se non ci sono dichiarazioni di voto...

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Presidente, per fatto personale per l'offesa...

**Presidente Vittorio Fata**

Un minuto per fatto personale.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Non replicherò alle offese personali che ho sentito, al di là delle bocca “non mi nominare”, “io ti posso nominare e tu no”, tutta questa sceneggiata napoletana che è stata messa stasera a me non piace.

**Presidente Vittorio Fata**

L'ho censurata già.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Diciamo che non fa parte delle... uno può essere simpatico o antipatico, ma la correttezza e la democrazia devono valere per tutti in un Consiglio Comunale. Minacce, intimidazioni, toni di questo genere non si sono mai viste, mi dispiace che sia andato via semplicemente per questo, perché io al posto del Consigliere Di Tullio l'avrei accettata perché lui la propose per me il 4 luglio, lui dimentica che è stata la prima decisione di questo Consiglio Comunale, forse Giuseppe non c'era quel giorno e non lo sa, purtroppo non tutti hanno quel tuo stile e il 4 luglio qualcuno ha voluto accelerare. La mia richiesta fu semplicemente questa; affrontiamo con pari dignità la questione e la posi al Presidente che presiedeva, la consigliera Mastrototaro, e dissi “Così evitiamo” perché io denunciavo già allora che c'erano delle situazioni di incompatibilità, però la mia denuncia rispetto a quello del Consigliere Di Tullio è stata vista come una denuncia di minore forza e importanza, perché non accompagnata dai numeri, invece sul caso mio fu fatta una votazione a contestazione immediata, cosa mai accaduta nella storia del Comune di Bisceglie. Per cui voglio dire, questa storia non nasce su iniziativa, anzi noi stiamo correggendo il tiro per ripristinare una legittimità. Presidente, siccome lei pone una questione delicata su un percorso che non è stato mai adottato prima, almeno nel periodo della nuova Amministrazione di Angelantonio Angarano, le chiedo di fare a meno secondo la (incomprensibile) sennò, Presidente, veramente la situazione dove l'abuso impera, cioè a seconda delle persone si sceglie il procedimento.

**Presidente Vittorio Fata**

Da quando sono io Presidente avrà sempre la stessa misura di intervento.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Siccome il 4 luglio non è fatta la stessa cosa, lei introduce oggi un percorso, lei è il Presidente, le chiedo come abbiamo fatto in passato, com'è stato fatto per il Consigliere Sasso, com'è stato fatto per l'altro caso di incompatibilità di un dirigente del Comune di Bisceglie, di acquisire preventivamente con quelle fattispecie, con quelle definizioni, con quegli emendamenti, il parere dell'ANAC e del Ministero dell'Interno com'è stato fatto per gli altri. Le chiedo semplicemente questo per la serenità di tutti noi, così se una persona autodefinisce ridicola la contestazione io sarò il primo a prendere atto che era una contestazione ridicola dopo che il Ministero dell'Interno e l'ANAC riferiranno che chi fa il capo in una società al 99% che diventerà presto, per volontà già votata, una società con controllo analogo per cui i dipendenti saranno direttamente dipendenti comunali, se passerà la logica della società in housing a breve, per cui siccome sta diventando un abuso gravissimo e le omissioni di chi nasconde queste cose sono gravissime, per stare sereni tutti quanti perché io non sia uno che pone l'attenzione per una questione pretestuata e non parlerò più, perché non ci sia qualcuno che definisce ridicolo e offende ogni persona che osa dire il contrario, di fare quello che è stato fatto per le altre persone investite da questa Amministrazione in modo spontaneo e diretto; un parere al Ministero dell'Interno e all'ANAC, all'Autorità Anticorruzione. Dopodiché io prenderò atto e chiederò scusa, altrimenti spero che

ci sia una logica conseguenza di quello che è accaduto questa sera.

**Presidente Vittorio Fata**

Grazie. Chi vota a favore di questo emendamento...

**Consigliere Giovanni Casella**

Il mio emendamento non ha efficacia?

**Presidente Vittorio Fata**

No, perché siamo in fase di votazione.

**Consigliere Giovanni Casella**

Okay allora sono assente al voto, la ringrazio Presidente per avere accolto...

**Presidente Vittorio Fata**

Mi dispiace, le chiedo scusa. Chi vota a favore di questo emendamento? 3 voti a favore. Chi vota contrario? Quanti siamo? 1, 2, 3, 4, 9 e 5 14, 15... 15 siamo? Stanno due assenti e io astenuto, ci siamo, e un astenuto. Va bene, adesso votiamo il deliberato così come proposto, con la correzione. Chi vota a favore? Allora, sono 16 adesso più uno. 4 astenuti. La Consigliera Mazzilli chiede l'immediata esecutività. Chi vota a favore? Stessa votazione, grazie.

**PUNTO N. 2****N. 2 - APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO, CON ALLEGATA RELAZIONE SULLA GESTIONE, COMPRENDEnte LA NOTA INTEGRATIVA AL 31/12/2022.****Presidente Vittorio Fata**

Passiamo al punto 2 all'ordine del giorno: "Approvazione bilancio consolidato, con allegata relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa al 31/12/2022". Saluto e ringrazio per la presenza il Consiglio dei revisori che sono collegati in streaming, e vi chiedo scusa perché prima c'è stato un disguido nel collegamento ma adesso so che sono collegati, vero? Perfetto. La parola all'Assessore al bilancio, Avvocato Belsito. Ne approfitto per fargli gli auguri di buon compleanno.

**Assessore Antonio Belsito**

Buonasera a tutti. Brevemente perché avremo altri punti che riguardano il bilancio in questa serata, qui si tratta semplicemente di approvare il bilancio consolidato che già con delibera la Giunta ha approvato il suo schema e l'ha sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale. Trattasi di un bilancio relativo al 2022, quindi una gestione che ovviamente io non conosco se non de relato, ragione per la quale posso dire molto poco anche se abbiamo avuto occasione di esaminare con attenzione questo bilancio approfittando della collaborazione del dirigente dottor Angelo Pedone, che naturalmente è il tecnico del Comune, quindi noi non possiamo che farci chiarire tutte le perplessità che abbiamo, come so che hanno fatto molti Consiglieri e questo mi fa piacere. Naturalmente questi aspetti tecnici io desidero, come sto cercando di fare io che sono un neofita, per cui ho delle difficoltà nel conoscere e nel comprendere certe logiche, ma gradirei che tutti quanti i Consiglieri conoscessero, magari lo sapete quindi è superfluo quello che sto dicendo, le varie dinamiche perché noi a volte a poniamo delle richieste che sono irricevibili per la semplice ragione che tecnicamente non possono avere spazi perché la Pubblica Amministrazione ha delle sue logiche diverse da quelle che noi comuni mortali riteniamo essere valide e giuste, quindi bisogna stare in quei canoni. D'altronde adesso ci sono sempre dei bilanci tecnici e ci sono delle regole nuove alle quali dobbiamo adeguarci che impongono all'ufficio di eseguire in tempi tecnici con delle responsabilità personali del dirigente e impongono a quell'ufficio di porre in essere delle attività, vedete come ci stiamo occupando per il DUP e per tutto quello che riguarda le proposte, le variazioni, eccetera, ma di questo ne parleremo dopo. In questo bilancio possiamo soltanto dire poco, nel senso che avete avuto modo di rendervi conto del bilancio consolidato che la Giunta ha sottoposto all'attenzione dei Consiglieri, che io chiedo di approvare e che comunque tecnicamente per le domande che voi riterrete di fare, le perplessità che ci sono, c'è il dottor Angelo Pedone che è l'esperto e che potrà rispondere mentre io vi ringrazio perché approverete questo bilancio consolidato. Grazie.

**Presidente Fata Vittorio**

Grazie Assessore. Chi chiede la parola? Se ci sono dei chiarimenti tecnici abbiamo il dottor Pedone. Se nessuno chiede la parola metto in votazione. Prego, fa delle domande al dottor Pedone.

**Consigliere Spina Francesco Carlo**

Come mai gli utili della società Approdi sono diminuiti drasticamente nell'ultimo anno rispetto all'anno precedente, visto che rispetto al 2000, 93000 circa, adesso sono scesi diciamo a livello degli anni precedenti più o meno? Dal bilancio si potrebbe evincere che si tratta di un calo dell'attività del porto oppure dei costi maggiori derivati da altre

questioni, quell'anno eccezionalmente c'è stato qualche aspetto che ha gonfiato le entrate?

**Presidente Fata Vittorio**

Ci sono altri Consiglieri che hanno bisogno di chiarimenti, così il dottor Pedone eventualmente risponde per tutti? No. Prego dottore.

**Dottor Pedone Angelo**

Grazie Presidente, Consiglieri. Intervengo sulla richiesta alquanto particolare, perché attiene alla gestione di una società il cui bilancio è chiuso e ormai approvato. Noi in questa fase siamo nel consolidamento, quindi nel mettere insieme i dati già certificati, per cui non interveniamo sulla bontà o meno dei dati, fermo restando che non mi risulta che il bilancio della Bisceglie Approdi abbia avuto un peggioramento dell'utile. A me risulta che sia migliorato. Non so da dove li ha tirati fuori, però il 22 rispetto al 21 è migliorato. Adesso non so da dove viene fuori. Se mi fa vedere esattamente da dove perché a me risulta il contrario. Forse il contrario. Diciamo a me risulta il contrario, che è migliorato, però al netto di questo oggi siamo nella fase di consolidamento del risultato complessivo degli enti che rientrano nel perimetro di consolidamento, non nella valutazione dei singoli bilanci. Semmai possiamo guardare come l'utile complessivo consolidato sia migliorato complessivamente e questo deriva sostanzialmente dal miglioramento del dato dell'ente rispetto alle società, che pur essendo come dire in utile tuttavia messe insieme danno un risultato positivo. Questo mi sento di evidenziare.

**Presidente Fata Vittorio**

Consigliere in aula, ci sono altre domande al dottor Pedone? Se c'è il dibattito, se qualcuno deve intervenire. Se non ci sono interventi la parola al Sindaco.

**Sindaco Angarano Angelantonio**

Grazie Presidente. Davvero brevemente, il bilancio consolidato conferma l'ottimo stato dei conti del Comune di Bisceglie, come diceva l'Assessore Belsito, ma soprattutto con riferimento a quella che è la partecipazione più importante del nostro consolidato, ovvero quella della società Bisceglie Approdi, dobbiamo rimarcare semplicemente gli ottimi risultati raggiunti negli ultimi 3 anni che hanno letteralmente trasformato il porto turistico, hanno fatto sì che diventasse davvero un Marina Resort e soprattutto un volano di sviluppo non soltanto turistico ma anche sociale e culturale nonché economico della nostra città. Oggi il porto turistico di Bisceglie è uno dei primi porti in Italia per numero di certificazioni, ha ben 6 certificazioni, perché oltre quelle sulla sicurezza, ben 3, ha anche un Marina Awards, ha anche la Bandiera Blu per il terzo anno consecutivo, tra l'altro record per il porto di Bisceglie e ha anche acquisito in questa estate la Bandiera Lilla, unico porto italiano a potersi fregiare di questo riconoscimento che certifica non soltanto l'accoglienza del porto, la qualità dei servizi, ma anche soprattutto l'accessibilità del porto turistico di Bisceglie davvero a tutti. Questo percorso è stato portato avanti nel corso di questi anni attraverso anche, mi riferisco soprattutto al tema dell'accessibilità, attraverso anche la collaborazione con le associazioni del territorio, il Circolo della Vela in particolare, con cui ha condiviso un progetto per persone con disabilità e le ha avvicinate addirittura ad uno sport così difficile come quello della vela. Grazie a questa collaborazione sono nate le strutture destinate ai soggetti diversamente abili quali una gruette per il trasbordo dei disabili, lo scivolo di alaggio, gli spogliatoi e i bagni al servizio di questo tipo di utenza particolarmente fragile, ma non soltanto, la certificazione è la conferma di un porto che fa della qualità dei servizi la propria eccellenza. L'avvicinamento da parte di compagnie di navigazione a Bisceglie, al porto turistico in particolare, con la volontà di investire nel porto turistico di Bisceglie per poter ospitare

addirittura i grandi yacht conferma la bontà del progetto industriale che è stato messo in campo e ben presto ci saranno ulteriori sviluppi. Ma bastava semplicemente vedere un po' i dati, i numeri, i freddi numeri degli ultimi anni per capire che il porto turistico di Bisceglie negli ultimi tre anni è sempre tutto esaurito sin dal mese di maggio, non c'è un solo posto barca libero e soprattutto grazie ad una attenta politica finanziaria sono stati non soltanto recuperati i crediti che erano di dubbia esigibilità ma sono stati anche compensati i debiti verso il demanio e verso il Comune di Bisceglie, azzerati i debiti col demanio e stiamo parlando di debiti davvero importanti nonché sistemati i debiti che riguardano la TARI con il Comune di Bisceglie attraverso anche un piano di rateizzazione. Questo ha fatto sì che gli utili della società volassero nell'ultimo triennio e potessero essere reinvestiti nello sviluppo della società, tanto è vero che grazie a questa politica il porto turistico di Bisceglie ha potuto realizzare un wifi destinato a tutti i diportisti con la fibra e quindi dare un ulteriore servizio al porto, investire in progetti che hanno potuto portare qui a Bisceglie un seabean e un collector, cioè quegli strumenti, quelle dotazioni che ci permettono oggi di essere uno dei porti che fa della lotta alle microplastiche un punto di riferimento della sostenibilità ambientale, investimenti che hanno consentito di proseguire sul terreno della qualità dei servizi e della lotta a favore della mobilità sostenibile, quindi sono nati servizi di lavanderia ecologica, di macchina per l'erogazione di acqua potabile refrigerata, quindi incentivando, disincentivando l'uso della bottiglia di plastica, le colonnine di nuova generazione per ridurre il consumo di energia elettrica, di acqua, quindi un efficientamento delle risorse. Tutto questo ha fatto sì che davvero oggi il porto turistico di Bisceglie sia un fiore all'occhiello, sia parte integrante della strategia di sviluppo turistico della città, sia effettivamente una struttura integrata col centro storico e l'abbiamo visto durante questi anni anche sul numero e sulla qualità degli eventi che sono stati realizzati sul porto turistico, sul nostro waterfront e soprattutto l'indotto che hanno portato a Bisceglie in termini di immagine, in termini anche di presenze turistiche, incentivando anche una rinascita del centro storico che grazie alla funzionalizzazione, all'integrazione, alla ricucitura col porto turistico ha potuto beneficiare di un flusso di persone che hanno davvero reso ogni evento un successo ormai scontato. L'ultimo è quello di pochi giorni fa, la Notte dei Sospiri, che ha visto migliaia e migliaia di persone, tantissime che venivano da fuori città, girare non soltanto per gli eventi sul porto ma anche e soprattutto tra i locali e le botteghe del centro storico e tra i nostri operatori della ristorazione, dell'accoglienza, dell'ospitalità, continuando a riempire anche in un periodo che nel passato era un periodo cosiddetto morto, continuando a riempire le nostre strutture ricettive, i nostri B&B e i nostri alberghi. Quindi molto si è fatto, ancora di più si può fare in sinergia col porto turistico e con le attività che faranno sì che accanto al turismo legato al mare, alla bellezza della nostra costa e quindi al turismo estivo si possa anche puntare a diversi settori, a diverse categorie di movimenti turistici tra cui quello molto importante sul quale si è investito e grazie al quale oggi siamo in alcune rotte pubblicizzate addirittura dal Ministero del turismo, alcune rotte che vedono tra i maggiori porti turistici in Italia anche come meta il porto turistico biscegliese, consentendo quindi di poter sviluppare anche il segmento del turismo nautico che è molto importante per l'indotto che riesce a creare su un territorio. Quindi sul bilancio consolidato e in particolare ovviamente sulle attività della nostra partecipata io chiedo al Consiglio Comunale un voto ampiamente favorevole, magari anche alle opposizioni una astensione benevola, ringraziando l'amministratore unico e tutto lo staff di Bisceglie Approdi, tutti i dipendenti, tutti gli operatori per il lavoro che hanno fatto in questi anni e per quello che ovviamente ci si aspetta da loro nei prossimi, visto che le sfide non sono affatto finite ma la nostra voglia di raggiungere traguardi sempre più importanti e sempre più ambiziosi dipenderà anche dalla loro collaborazione e dalla attività di forte sinergia che dovremo mettere ancora una volta in campo come è stato fatto in questi anni. Grazie.

#### **Presidente Fata Vittorio**

Grazie Sindaco. Se ci sono dichiarazioni di voto. Allora poniamo in votazione. Chi vota a favore? 17. Chi vota contrario? 3 voti contrario e 1 astenuto. Il Consigliere Di Tullio. Per l'immediata esecutività chi vota a favore? Stessa votazione.

## Punto 3

**N. 3 - "MODIFICA DUP 2023-2025. VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI FINANZIARIE DI ENTRATA E SPESA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025"****Presidente Fata Vittorio**

Punto numero 3, "Modifica al DUP 2023-2025. Variazione alle dotazioni finanziarie di entrata e spesa del bilancio di previsione 2023-2025". C'è una relazione sommaria? Allora do giusto per una relazione sommaria, poi eventualmente se qualcuno vuole chiedere qualche domanda tecnica sempre al dottor Pedone. Prego dottore.

**Dottor Pedone Angelo**

Grazie Presidente. La proposta di variazione che viene posta all'attenzione del Consiglio Comunale interviene a distanza di pochi mesi dalla manovra di assestamento e di salvaguardia degli equilibri, appunto dove è stato dato atto del permanere degli equilibri e naturalmente con la successiva attività sono state apportate una serie di variazioni che hanno tenuto conto anche della intervenuta modifica della compagine venuta fuori dalle elezioni di maggio, per cui si è intervenuto all'interno della variazione appunto con una modifica di alcuni stanziamenti che hanno reso necessario prendere atto delle variazioni che sono state già effettuate, questa è sostanzialmente la quarta variazione tra due prelevamenti dal fondo di riserva e due variazioni già effettuate di cui una in esercizio provvisorio e quindi si è intervenuto ora sulla base sostanzialmente di una serie di esigenze di riprogrammazione di obiettivi come avete potuto notare dalle allegate note dei vari responsabili di servizio che troverete, che avete trovato all'interno della proposta di deliberazione consiliare. In termini numerici la proposta di variazione ha un impatto sul 2023 in entrata di circa 4.094.038,84 euro per maggiori entrate in termini di competenza e 3.120.862,51 in termini di cassa. Accanto a queste maggiori entrate vi sono rimodulazione di entrate in diminuzione in termini di competenza per 2.972.045,39 e in termini di cassa per 2.972.045,39. Sul fronte spesa abbiamo variazioni in incremento di competenza per 4.255.786,59, in termini di cassa per 4.244.729,31, in diminuzione quindi di spesa di competenza per 3.133.793,14 e pari in termini di cassa, quindi per una complessiva manovra a pareggio di 7.227.831,98 in termini di competenza e 6.254.655,65 in termini di cassa. Sul 2024 si è intervenuti anche in aumento per 18.676,24 in entrata e in diminuzione per 4.996,25 in termini di spesa per 709.149,99 in termini di incremento di spesa e in diminuzione per 1.190.097,75, raggiungendo così il pareggio a 1.208.773,99. Anche sul 2025 sono state apportate le variazioni, quindi in aumento per 18.676,24 in termini di competenza e di maggiori spese per 711.930,32, mentre in diminuzione sulla spesa per 693.254,08, raggiungendo anche qui il pareggio finanziario per 711.930,32. È stato applicato su questa variazione, o meglio è stato riprogrammato avanzo di amministrazione per 973.176,33 e quindi questo ha consentito appunto di riprogrammare una serie di interventi che erano come noto confluiti nel risultato di amministrazione tra l'avanzo vincolato. Questi sono gli elementi essenziali della variazione, se ci sono delle richieste specifiche sono a disposizione. Grazie.

**Presidente Fata Vittorio**

Grazie dottore. Ci sono richieste per il dottor Pedone? Prego Consigliere Spina.

**Consigliere Spina Francesco Carlo**

Circa il DUP, visto che abbiamo fatto sulla questione del rapporto e bilancio di previsione anche abbiamo dettato un principio, una storia che poi ha fatto diventare l'iniziativa del Consiglio Comunale, di alcuni Consiglieri di opposizione,

anche un fatto importante condiviso da tutti i Tar italiani, recentemente anche il Tar Campania ha puntualizzato che percorso non è quello che state attuando adesso, insomma era quello previsto dal Tar, ma non torniamo indietro sul Regolamento. Io invito a regolamentare il Sindaco questa fattispecie ed ad adattarsi alla prassi giurisprudenziale ormai di tutti i Comuni che vedono, non è il termine di concessione per le osservazioni, lo vedemmo l'anno scorso col dottor Moscato, il Segretario Generale, le osservazioni si possono fare anche durante il Consiglio ma non siamo qua per polemizzare ma per dire a futura memoria che è l'occasione per regolamentare meglio questo percorso, nel Regolamento di contabilità si è liberi poi di scrivere in modo chiaro eventualmente che basta la delibera di Giunta così il termine diventa un termine regolamentare, un termine arbitrario, perché altrimenti cadiamo nella logica sempre dell'arbitrio amministrativo e poi l'anno scorso lo sappiamo che si disse che quel termine non essendo previsto nelle norme e nei regolamenti è un termine non perentorio. Stavo dicendo, per arrivare al punto, che questa relazione del DUP interviene dopo le previsioni di bilancio e le modifiche di bilancio. Allora il mio invito agli uffici è a fare come avviene in tutte le altre parti dei Comuni italiani dove contestualmente si fa la variazione di bilancio e la variazione del DUP insieme, perché la variazione del DUP è sempre quantomeno precedente se non contestuale a quella del bilancio. Andare a sanatoria rispetto a numeri già effettuati a bilancio a mio modesto parere è un atto veramente che non ci sta né in cielo né in terra. Prendiamo atto che viene fatto oggi metodologicamente e anzi ben venga, prima non veniva neanche fatto, l'abbiamo contestato all'epoca. Oggi si prende atto dell'importanza del DUP e non gli si attribuisce ancora la centralità del DUP nel nuovo sistema del bilancio (incomprensibile) il DUP è quello che scrive gli indirizzi strategici, ho visto con piacere, con attenzione che il DUP 2024 viene portato, dico all'Assessore al bilancio, bene avete fatto a portarlo oggi, prima non veniva portato così tempestivamente negli ultimi anni, quindi vedo che questo è un fatto positivo che si porta il DUP del 2024-26, si porta per tempo per dare agli uffici la possibilità di istruire il TUEL, il Regolamento di contabilità, l'impostazione della manovra di bilancio, però questo deve richiedere anche nella gestione del bilancio che questo avvenga sempre prima delle variazioni e delle modifiche del bilancio. Io ritengo che sia centrale sempre l'indirizzo. Quindi almeno la contestualità, cosa che viene fatta in parecchie deliberazioni. Quindi mi ponevo il problema oggi, evidentemente forse in quelle variazioni non si era fatto cenno e riferimento alla variazione contestuale del DUP per cui oggi noto che si parla, l'ha detto il dottor Pedone, anche di variazioni di bilancio già fatte, quindi di una variazione del DUP che diventa quasi una ricognizione delle variazioni di bilancio già fatte. A mio modesto avviso deve avvenire precedentemente alle variazioni di bilancio e non dopo. Questo sul metodo. Sul contenuto non sto a dire, sicuramente sono manovre relative alle gestioni, le variazioni di bilancio che abbiamo già visto in passato e abbiamo affrontato in Consiglio Comunale. Dobbiamo essere in grado di farle prima per poter dare degli indirizzi. Fatte a posteriori ce le portate a conoscenza, prendiamo atto.

#### **Presidente Fata Vittorio**

Va bene. Pongo in votazione il punto. Chi vota a favore? 16. Chi vota contro? 4. 1 astenuto. La Consiglieria Mazzilli chiede l'immediata esecutività. Chi vota a favore? Stessa votazione? Va bene, stessa votazione.

**PUNTO N. 4**

**N. 4 - "COMUNICAZIONE ASSENZA DI OSSERVAZIONI E/O PROPOSTE DI INTEGRAZIONE AL D.U.P. 2024/2026"**

**Presidente Fata Vittorio**

Punto numero 4, "Comunicazione assenza di osservazioni e/o proposte di integrazione al DUP 2024-2026". Questa è una semplice comunicazione. Vi comunico che ovviamente non ci sono state osservazioni.

**PUNTO N. 5****N. 5 - "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER IL TRIENNIO 2024/2026 (ART. 170, COMMA 1, DEL D. LGS. N.267/2000- TUEL). APPROVAZIONE"****Presidente Fata Vittorio**

Punto numero 5, "Documento unico di programmazione DUP per il triennio 2024-2026, articolo 170 comma 1 del decreto legislativo 267 del 2000 del TUEL. Approvazione". Vogliamo far fare prima la relazione? L'architetto Losapio. Vediamo se sta in streaming. Vediamo se ci riusciamo a collegare in streaming. Diamo la parola all'Assessore Belsito per la relazione e lo chiamo.

**Assessore Belsito Antonio**

Grazie Presidente, signori Consiglieri. Abbiamo sottoposto all'attenzione dei Consiglieri il documento unico programmatico che sostituisce come sapete il piano generale di sviluppo e la relazione previsionale programmatica per il prossimo triennio. Trattasi di un lavoro che permettetemi di dire almeno come è stato espletato, poi magari possiamo discutere nel merito, mi devo complimentare a partire dagli uffici di ragioneria che hanno svolto un lavoro tempestivo e puntuale nel pieno rispetto delle disposizioni normative. Naturalmente questo programma non può che seguire gli obiettivi strategici del programma amministrativo del Sindaco Angelantonio Angarano, programma che è stato approvato con deliberazione numero 66 al Consiglio Comunale del 4 luglio ultimo scorso. Inutile dire che chi conosce il programma sa quali sono i desiderata dell'Amministrazione e della coalizione del Sindaco Angarano e (incomprensibile) a partire dal desiderio di vedere confermata la doppia Bandiera Blu, che non è un semplice desiderio del Sindaco Angelantonio Angarano, deve essere un motivo di orgoglio di tutta la cittadinanza. Ma per fare questo bisogna sapere è necessario preoccuparsi degli elementi essenziali, della sicurezza, di tutte queste attenzioni che questa Amministrazione sta cercando in ogni modo di far sì che diventino concrete e, che dire, sulla sicurezza si sono implementate e con questo programma sono previsti acquisti di numerose telecamere per poter fare in modo che ci sia un controllo migliore e più puntuale del territorio, che oggi come oggi con la tecnologia avanzata non più lasciare tempo ad altri e quindi bisognerà far sì che la nostra polizia locale non sia semplicemente incrementata come è necessario degli uomini che avete visto sono stati già assunti, ma dovremo proseguire ancora su quella via perché è necessario, ma è soprattutto necessario ammodernare tutti i sistemi di controllo e quindi immaginate anche il sistema previsto di un acquisto di un drone che possa controllare il territorio, tutte le periferie che hanno bisogno di essere tenute sotto controllo. Ma non voglio tediarvi, vi do soltanto degli input, parliamo della sicurezza, perché quando si vuole fare in modo che ci sia un'attività di turismo valida, che porti un ritorno a tutta la cittadinanza nell'attività economica, bisogna preoccuparsi di far sì che chi venga a Bisceglie possa trovare tutte quelle attenzioni che oggi il mercato, usiamo un termine economico, ci chiede. Ecco perché senza dubbio si sta facendo in modo che quelle tante belle idee che sono state scritte nei vari programmi, tutte positive, tutte da apprezzare, quelle che sono possibili nell'interesse dei nostri cittadini creando una certa priorità debbano essere attuate e in questo triennio, in attuazione del programma del Sindaco Angelantonio Angarano, questa Amministrazione ha previsto nel documento unico programmatico al quale si potevano fare fino ad oggi delle eventuali osservazioni tutto quello che è stato proposto. Naturalmente, come è ovvio che sia, questo è un programma, una previsione programmatica che poi dovrà fare i conti volta per volta con la realtà, ma noi ci auguriamo di poter fare in modo che la nostra città possa crescere culturalmente e quindi dare spazio a tanti eventi, non solo nell'auspicare al più presto l'apertura del nostro Teatro Garibaldi e di tutti i contenitori culturali che abbiamo nel centro storico, ma anche ad esempio all'aperto, un teatro urbano all'aperto, quello nel Bastione San Martino, che presto diventerà realtà, che consentirà quindi alla nostra città di avere gli spazi utili validi per poter affacciarsi non solo ai biscegliesi ma a tutti i cittadini, gli amici dei territori

limitrofi, per poter avere spazi culturali, eventi di ogni genere che non sono soltanto teatrali, musicali, ogni tipo di evento culturale che sarà gradito alla nostra città e che farà crescere i biscegliesi e la nostra città. Molte altre cose certamente al termine le ve dirà il Sindaco, ma io ho preso qualche esempio, che vi devo dire, c'è l'obiettivo di realizzare dei parchi. Ovviamente, anzi si è già partiti e nel triennio si farà in modo che diventeranno realtà, il Parco Donuva, la pineta con area dove ci sta ora la Bina Marmi, sono previsti una serie di interventi, quell'altro parco che si sta già realizzando nella zona di San Francesco, sempre nella zona di San Francesco. Insomma ci sono una serie di programmazioni tanto volute dall'Amministrazione e non solo che stanno diventando realtà, per non dire poi di una delle realizzazioni di strutture notevoli che garantirà anche da un punto di vista sanitario alla nostra città realizzando al confine con Molfetta, nei pressi, poco prima del residence Nettuno, l'ospedale del Nord Barese. Ormai è una realtà, presto vedremo mettere la prima pietra, inizieranno i lavori e là significherà avere una serie di altre strutture, infrastrutture, che saranno utilissime per la nostra città e i collegamenti con Molfetta saranno sempre più crescenti, immaginate quando ripartiranno le attività a Molfetta del porto che è al confine con la nostra città. Ma vi ho dato qualche idea perché non voglio tediarvi più di tanto. Posso soltanto dire che chi avrà la pazienza come hanno avuto i Consiglieri Comunali di leggersi questo documento unico di programmazione avrà potuto apprezzare che c'è tutta la volontà concreta con dei programmi di fattibilità per poter far sì che la nostra città nel prossimo triennio possa crescere notevolmente a tutela degli interessi della città, dei nostri giovani e della realizzazione della sua tanto sospirata vocazione turistica. Grazie.

#### **Presidente Fata Vittorio**

Grazie. prego Consigliere Spina.

#### **Consigliere Spina Francesco Carlo**

Per me va bene la relazione (incomprensibile) politico è nelle parole, nella sintesi dell'Assessore Antonio Belsito, comprende un po' quale è la lista, la forza o la debolezza di questa impostazione di bilancio. Innanzitutto pongo una attenzione sul fatto che non è, sta proponendo emendamenti perché diciamo la logica di questo DUP è la logica degli ultimi anni. L'avvocato Belsito ha colto perfettamente alcuni aspetti salienti e caratterizzanti dei prossimi anni del Comune di Bisceglie, della città di Bisceglie, ha fatto riferimento al porto di Molfetta e all'ospedale programmato dalla Regione principalmente diciamo come fatti strategici e si vede che non c'è invece l'impostazione, la strategia del Comune di Bisceglie che sotto il profilo della visione, se non fosse proprio per l'ospedale, per il piano urbanistico generale che ci collega a Molfetta, per le questioni che sono l'impostazione della vecchia Amministrazione Comunale di quegli anni, tanto vituperata ma aveva il coraggio di lanciare messaggi importanti di strategie, di sviluppo e di essere cerniera tra la Provincia di Barletta-Andria-Trani e il Nord Barese, la Città Metropolitana, come ha sottolineato nel suo intervento Antonio Belsito, c'è una visione che quella deliberazione di Giunta, quell'approvazione dell'ospedale che vide con l'Amministrazione Spina, tanto ripeto vituperata da voi, essere i protagonisti e aver messo il sigillo, in sicurezza queste opere intercomunali e addirittura regionali come l'ospedale sono oggi l'unica ancora di salvezza che abbiamo e non per tempo. Fare degli emendamenti oggi, cosa che potremmo fare a rigor di norma, di legge, sarebbe inutile in questo momento, oltre il fatto politico ormai chiaro ed evidente che li respingereste, però vi dico era l'occasione oggi perché voi stessi faceste un emendamento per esempio per (incomprensibile) per la cooperativa (incomprensibile) perché non prevedere oggi in questa programmazione una visione strategica in funzione di un ente particolare del nostro territorio, di una attività particolare? Perché non prendere degli avanzi di amministrazione dell'anno scorso, quelle maxi somme che dite e non metterle a stanziamento di quella che è una logica importante sotto il profilo sociale? Un metodo caro Assessore, se vuole un Consiglio glielo posso dare come si può fare, però lei lo sa perché non la sottovaluto, il piano tecnico semplicemente non lo vuole fare perché sotto il profilo economico finanziario avete scelto altro, avete degli equilibri vostri, però si può fare sotto forma di contributo comunale, ci sono mille logiche con cui lei potrebbe fare un'operazione di dare almeno un po' di vitalità per i primi mesi del 2024 nel

bilancio comunale a quella che è la visione di (incomprensibile) di 30 famiglie con ragazzi che oggi hanno seri problemi e che vengono bollate, in tutte le famiglie ci sono e ve lo dico che dovrebbe essere fatto. Io ricordo il rigore di quell'Amministrazione Comunale perché l'esperienza serve ad ognuno di noi per fortificarci, per formarci, poi si cambia, quando non si potevano firmare i contratti delle opere pubbliche se non c'era non la copertura, in cassa le somme di denaro. Cioè noi non potevamo firmare se non avevamo introitato, opera classica e cimitero comunale, che non fu avanzato per una scelta tecnica di rigore, di cautela che non si poteva in quel periodo fare queste opere importanti se non erano introitate già in cassa le somme ed era una intelligente logica tecnica, non so se supportata da fatti normativi, che poi nel tempo è stata rivista. Oggi si arrivano ad appaltare, caro Assessore al bilancio glielo dico perché oggi presiede lei quel bilancio, si arriva ad appaltare opere con le promesse, il pagherò del PNRR che sono certamente stati defianziati. Chi dice che li hanno coperti con altri fondi, non ha ritenuto comunicazioni ufficiali, ma voi immaginate se nei tempi dove Berta filava e filava la lana si poteva fare una cosa del genere, sulla parola, un contratto di un appalto di opere pubbliche. Chi ti metteva il parere sotto (incomprensibile) a Bruxelles, in Europa, mentre oggi probabilmente si può fare. Siccome oggi probabilmente si può fare vi dico attenzione perché se per caso, non per colpa vostra, dovesse essere defianziato il PNRR il calvario, il basolato del centro storico, opere sacrosante, potrebbero trovare un momento in cui il privato che ha avuto il contratto non coperto potrebbe dire tranquillamente mi devi pagare. Noi sappiamo cosa significa. Voi vi ricordate il 27 dicembre 2021 quando volevate pagare a tutti i costi il debito di 1 milione di euro alla società Ambiente 2.0 che stava andando via perché c'era un chilometro di più? Pareri favorevoli, paghiamo, paghiamo, oggi pagate secondo me malamente ma pagate 450, la metà, grazie a quel Consigliere che in quel periodo in videoconferenza fece ritirare il debito fuori bilancio che fu portato con tutti i pareri in Consiglio Comunale per dare 1 milioni di euro ad Ambiente 2.0, oggi voi avete 500000 euro in più da gestire per il bene dei cittadini che hanno 500000 euro in più rispetto ad Ambiente 2.0 e questo dimostra che tante volte le cose che si dicono non è che sono campate in aria ma sono cose concrete ed è chiaro che quando hai la possibilità di amministrare lo puoi dimostrare con i fatti, adesso ci rimane la parola. Giustamente qualcuno dice parlotta, noi stiamo qui per fare... purtroppo dobbiamo parlare, scomodi ma dobbiamo fare il nostro dovere, è chiaro che la maggioranza soffre, ha antipatia verso che ostacola i propri movimenti, ma si nasce per quello, guai se non ci fosse l'opposizione in Consiglio Comunale, anzi in tempi passati c'erano opposizioni anche più forti e più numerose sotto il profilo quantitativo oltre che sul piano qualitativo molto preparate. Quindi la mia raccomandazione oggi, caro Sindaco, caro Vicesindaco che ti riconosco essere attento alle questioni anche delle spese e delle altre questioni, occhio perché potremo essere portati a stipulare contratti che vengono firmati però attenzione, ripeto non è una questione politica, è una questione di cautela. Ho capito, però diciamo la fideiussione omnibus di Pedone che prima non possedeva... l'ho detto perché sapevo che avresti già espresso il parere in tempi immediati e rapidi, ma mi permetto di essere sempre cauto nelle espressioni perché comprendo che oggi le dinamiche del PNRR sono più allettanti per la Pubblica Amministrazione. Io sono convinto, ben venga l'elasticità di un dirigente che adesso è diventato famoso per essere rigoroso, si nasce estremisti ideologicamente e si muore democristiani. Questo vale forse anche per la burocrazia oltre che per la politica. Però da una parte mi fa piacere onestamente, so che significa avere sempre il (incomprensibile) contro per ogni operazione, devi giocare la partita contro la burocrazia interna, ma d'altra parte dico occhio, attenzione, perché rischiamo che poi dovremo andare a fare delle coperture in altra maniera e questo è un rischio che parliamo di milioni di euro, non di bruscolini, quindi attenzione a questo. Per quanto riguarda questo DUP, dice perché non fate, potreste fare delle proposte. Abbiamo fatto una proposta sull'igiene urbana. Le proposte sull'igiene urbana prevedevano delle manovre, delle implementazioni, delle programmazioni, non ci sono segnali in questo DUP di una inversione di tendenza, il contratto è ingessato per cui l'igiene urbana continuerà ad essere gestita come state gestendo adesso in questa maniera, senza una visione diciamo diversa per quello che riguarda l'impostazione dell'ARO, per quello che riguarda il mandato che abbiamo dato allo stesso Sindaco di verificare se si possono fare delle situazioni differenti o delle impostazioni programmatiche diverse nell'ambito di una logica intercomunale di un bacino anche diverso. Non c'è nel DUP questa situazione. Ti abbiamo dato un mandato, non l'hai inserito, però io ti ricordo queste cose però voglio dire alla fine le carte non parlano in questa maniera, quindi ti dico che le visioni che abbiamo qualche volta di comune accordo come vedi non vengono trasfuse. Se ci sentissimo magari maggioranza e opposizione in un tavolo diciamo inter politico, inter gruppo, come si dovrebbe fare sulle cose strategiche, si è sempre fatto nella

storia, l'ho fatto pure io, probabilmente qualche errore di impostazione si potrebbe evitare perché capisco che chi governa qualche volta può avere difficoltà a mantenere diciamo anche l'attenzione sui punti programmatici, preso anche dalla routine e dalla quotidianità. Società Approdi. Voi avete inserito invece nel DUP, là siete molto attenti e siete sul pezzo, avete inserito nel DUP il punto dell'acquisto delle quote, perché volete fare la società in house per gestire i grattini. Io ho paura di due cose. Una, che non si possa fare questa manovra senza l'acquisto (incomprensibile) piccola del bastione, quindi a meno che non abbiate un contratto preliminare già fatto io non so se questa cosa la potrete fare o no. Primo punto. Secondo, interrompere un servizio che è essenziale per la mobilità sostenibile può anche servire a fare demagogia, tolto i grattini, tolto le tariffe sui parcheggi, però sta rispetto alla visione turistica della mobilità sostenibile detta dall'avvocato Belsito siete da un'altra parte, cioè dite una cosa buona ma siete nell'altro emisfero, quello del ritorno agli anni 80 e gli anni 80 erano fatti di disordine, di situazioni ognuno per conto suo, anarchia, non c'era una rotta, non c'era niente, c'era una gestione intelligente delle varie situazioni. Vi piace così, però attenzione perché quel procedimento della Approdi non è cosa semplice e facile e se andava fatto questa interruzione del servizio che avete deliberato posso anche dividerla ma doveva essere immediatamente ripresa con la società Approdi. Se invece voi interrompete senza avere la garanzia di una gestione immediata della Approdi state condannando, come avete fatto per il parcheggio della stazione che avete riconsegnato per non stanziare una somma alle Ferrovie dello Stato, state condannando Bisceglie di nuovo a una frustrazione di tutta l'operazione in via Aldo Moro, stazione, mobilità sostenibile, trasporto gratuito d'estate, tutta questa visione che riguardava la mobilità sostenibile con Regolamento anche in centro, perché oggi uno può parcheggiare la sua macchina in centro si metterà la macchina, non si paga il grattino, attorno a piazza Vittorio Emanuele ognuno avrà il suo parcheggio sicuro nel centro, magari ci saranno meno furti. Ottobre si paga? Sì, però dovete restituire i soldi che avete preso per novembre e dicembre. Ottobre si paga, però per ottobre avete interrotto. C'è una delibera che i cittadini hanno letto, mi hanno chiamato tutti. Ho pagato tre mesi, ottobre, novembre e dicembre e invece a ottobre hanno finito. Quindi questa situazione. Società o non società (incomprensibile) è un braccio operativo vostro diciamo, un servizio vostro. Quindi vi dico occhio anche a questa cosa perché stiamo a fare un ennesimo pasticcio. Poi turismo non ci può stare senza cultura. Teatro Garibaldi. Io ricordo le parole del dicembre del 2019, apriamo a febbraio il Teatro Garibaldi. Sono passati 6 anni, 5 anni, 4 anni, è passata la consiliatura. Io penso che sia una brutta cosa aver chiuso i due teatri della città di Bisceglie. Il teatro sul bastione non comincia ancora quell'opera, avete cantierizzato sotto in tutta fretta a maggio, giugno, non abbiamo fatto il cinema, va beh, tutte queste cose come vedete non ho voluto neanche polemizzare per ovvie ragioni, ma come per la piazza del pesce in campagna elettorale avete chiuso, recintato e fatto tutto velocemente, dando disagio agli operatori e poi non avete cominciato i lavori che stanno ancora fermi. Non è che perdiamo anche i soldi del teatro sul bastione? Io ve lo sto dicendo da un paio di anni. Vedo che le cose vanno a rilento, sono somme che abbiamo guadagnato con difficoltà quando non c'era Berta filava, cioè non c'era il PNRR, non c'erano i soldi delle concessioni Covid, tutto il resto, c'erano i patti di stabilità, quando entrerà in vigore, se entrerà in vigore il patto di stabilità, qualche problemino lo avrete anche voi perché governare cinque anni senza patto di stabilità per noi era un problema, per voi è stata una panacea. Nella disgrazia degli aspetti negativi che avete avuto c'è anche questo che è un aspetto invece estremamente positivo e importante. Quindi abbiamo chiuso il Garibaldi, chiuso il Don Luigi Sturzo, i parchi della città tutti chiusi e io avrei utilizzato Sindaco quell'area del parco sul depuratore non per fare un parco, una zona tra l'altro complicata, periferica, ma l'avrei utilizzato per fare un'attività di rimessaggio meccanico per le barche di Approdi (incomprensibile) fare là l'ennesimo parco per non farlo nella zona 165, io ho apprezzato una richiesta di conferenza di servizi fatta da alcune forze politiche cittadine, volevo Giacomo Losapio per capire anche come è stata la situazione, se si sta andando avanti per le osservazioni al PUG, se si va in quella direzione, se si vuole cambiare. Queste sono cose su cui ci dobbiamo confrontare in Consiglio Comunale, non possono essere decise altrove o in altre sedi e poi portate in Consiglio Comunale come se noi siamo qui per ratificare o prendere atto, poi se ci opponiamo dice ma voi state (incomprensibile) la nostra azione. Che dobbiamo fare? Questo è il ruolo che abbiamo e dobbiamo mettere a disposizione la nostra esperienza per fare le cose per bene insieme. Poi se una volta una proposta nostra viene presa in considerazione e si fa una cosa e festeggiare tutti insieme penso che non sia un dramma dire, visto che non c'è una voglia di candidarsi, visto che non c'è uno spot promozionale ma tutto viene dal cuore e dalla passione politica non è un dramma se qualcuno vuole fare delle cose insieme alla maggioranza per il

bene della città, però prendete in considerazione, poi lo vedete sempre sulle cose che diciamo, perché spesso capita che un fondamento di verità nelle cose che dico c'è e quindi è un peccato. Scuole. Le scuole biscegliesi, vedo, una cosa bisogna dire, io sono terrorizzato perché mi immedesimo in Angarano e poi mi accorgo che lui è più fortunato di me, perché se io avessi tenuto chiuso la Monterisi tre anni, la professoressa (incomprensibile) si sarebbe arrampicata sul Comune con una liana e avrebbe (incomprensibile) avrei avuto qualche altro della Monterisi, però siete capaci che l'impegno a chiudere i lavori entro un anno, portato a tre, che diventeranno cinque o sei come il Garibaldi, è un impegno che viene tollerato, accettato. Quando uno riesce ad avere il pugno di ferro che mette le comunità in una condizione di sudditanza che non parla nessuno, i presidi e i professori di quelle strutture sono silenziati, hanno paura, vengono da sotto, poi scappano, aspetta, scappano, tu cerchi di prenderli, non ti parlano, che succede, non posso, non posso. E che cosa è successo? No, no, mi chiamano subito dopo che si sente una cosa, come esce la notizia su Facebook mi chiamano e mi fanno tacere. Che c'è un sistema di controlli che è efficace della città, devo dire, lo dico, è una cosa... è una cosa che succede a me. Qualcuno quando fa i post, è una cosa simpatica, ma voi sapete che molti quando qualche amico si permette sapete che ci sono altre situazioni che hanno riguardato dipendenti comunali che quando hanno espresso opinioni sono stati diciamo redarguiti dal punto di vista anche istituzionale amministrativo, quindi credo che non succede nulla di strano, però fa parte di un modo che in altri tempi se ci fossimo permessi saremmo stati... è un'evoluzione che io apprezzo positivamente. Molti di voi hanno governato anche con me, quindi non è che sto a dire delle cose, era un mondo diverso. Oggi è un mondo più tranquillo, si governa in una situazione dove ci sono meno pressioni ambientali e quindi questo ben venga e non auguriamo altro perché tra l'altro ripeto io non ho nulla e lo sto dimostrando, se guardate la comunicazione, è chiaro che è cambiato rispetto, non c'è nulla di personale verso il Sindaco, visto che il Sindaco stesso oggi si è lamentato del fatto che io attaccavo i suoi Consiglieri di maggioranza. Allora delle due, se attacco lui si arrabbia, se attacco i Consiglieri di maggioranza si arrabbia sempre lui, dobbiamo decidere come dobbiamo fare per trovare una soluzione di equilibrio, perché è chiaro che gli equilibri della maggioranza richiedono che il Sindaco debba dire ogni volta ai Consiglieri di maggioranza siete bravi, belli e ha detto oggi in odore di santità. Ha detto puliti, onesti, trasparenti e io ho detto ha avviato un processo di beatificazione. Allora faccio poi la dichiarazione di voto per altri 5 minuti, poi sto zitto.

#### **Presidente Fata Vittorio**

Ci sono altri interventi? Manteniamo l'ordine. Il Sindaco chiude il dibattito. Allora il Sindaco chiude il dibattito promettendo di non sta più di 5 minuti e poi facciamo le dichiarazioni di voto. Prego Sindaco.

#### **Sindaco Angarano Angelantonio**

Grazie Presidente. Allora, io sarò veramente breve perché ha ragione in realtà il Consigliere Casella, su questo argomento, grazie al fatto che comunque abbiamo discusso già del consolidato, abbiamo discusso del consuntivo dell'anno scorso, abbiamo fatto delle sessioni di bilancio sull'assestamento e sulla salvaguardia, in realtà abbiamo presentato il programma quest'anno perché ci siamo presentati nuovamente in Consiglio Comunale con la relazione di inizio mandato, in realtà questo DUP non fa altro che riprendere quello che già ci siamo detti e che quindi abbiamo già presentato alla città, però solo due puntualizzazioni. Uno, non è vero che non ci sono le pressioni, le pressioni ci sono, sono ancora più forti e le pressioni che abbiamo subito in questi anni, basti pensare al 2020, al 2021, durante il periodo Covid, sono pressioni che nessun altro per fortuna ha dovuto sostenere, quindi non posso accettare che oggi si presenti una situazione come idilliaca quando poi lei stesso ammette che il Governo rischia di revocarci la risorsa del PNRR e che quindi questo dualismo tra gli enti locali e il Governo centrale si va ancor di più evidenziando, creando veramente un solco tra quelle che sono le esigenze dei territori e quella che è la politica nazionale e questo non può andare che a detrimento dei nostri cittadini. Allora sulle pressioni però si reagisce non con la rabbia o con l'intimidazione o con la chiusura, ma si reagisce invece attivando tutti i canali di ascolto, di partecipazione e di coinvolgimento che la politica ci consente e che abbiamo già dimostrato quando abbiamo approvato un piano da 18

milioni di euro, il piano di ambito, attraverso la partecipazione di oltre 60 associazioni del territorio, aprendoci in maniera ampia e creando nei fatti quella rete forte che oggi ci dà un sostegno fondamentale nella lotta alla povertà, nella lotta alle ingiustizie, nella lotta alle fragilità, nel voler a tutti i costi dimostrare come lo stare accanto a chi ha bisogno oggi non può più essere semplicemente una politica di assistenzialismo ma deve essere una politica che si prende cura delle fragilità e le accompagna all'emancipazione e a far parte della vita sociale, culturale e politica della propria città, così come stabilisce la Costituzione della nostra Repubblica Italiana. Questo è il metodo della svolta e questo è il metodo che i cittadini hanno riconosciuto nell'impegno, nel lavoro degli ultimi 5 anni, consentendoci chiaramente oggi di poter avere la fortuna, come lei ha dimostrato nella sua esperienza, nei suoi 12 anni di Amministrazione, di portare a compimento non soltanto le opere ereditate dalle Amministrazioni precedenti e qui ce ne sono una marea, abbiamo oltre 70 milioni di opere già in bilancio, molte delle quali già cantierizzate, molte delle quali già contrattualizzate e quindi la fortuna di poter portare a compimento anche opere proprie è un privilegio che non tutti gli amministratori hanno e non tutti i Sindaci possono vantare. Ovviamente queste opere in alcuni casi non ci fanno dormire la notte perché ci sono tantissimi problemi, però ci consola il fatto che le procedure che sono state messe in campo sono procedure che finalmente risolveranno quello che è il problema atavico e che io da Consigliere di opposizione le ho sempre rinfacciato, non tanto quindi sul merito dell'opera in sé quanto sulla realizzazione dell'opera e sulla funzionalizzazione di quell'opera ai fini di una progettazione, di una idea di sviluppo della città. L'esempio del waterfront è sempre più calzante, cioè un rifacimento bello, opportuno, ma nei fatti non funzionalizzato allo sviluppo turistico della nostra città. Oggi le opere, tra cui lei ha citato quella del calvario, quella del basolato del centro storico, ma c'è anche il monastero di San Luigi, tra quelle che rientrano nel PNRR, quei famosi 10 milioni di euro che sono tra virgolette oggi sulla scrivania del Ministro Fitto, il monastero di San Luigi, c'è la riqualificazione della sede di via Mauro Terlizzi, c'erano risorse destinate ai parchi. Quegli investimenti sono tutti investimenti che vanno nella linea di una visione della città, che è una visione della città turistica, che fa della cultura e dello sviluppo della cultura il proprio volano di crescita non soltanto della comunità ma anche della crescita nelle sinergie con i Comuni limitrofi e queste sinergie oggi sono così importanti se si vuole davvero diventare una Provincia che non sia il fanalino di coda delle statistiche di tutta la Puglia per quanto riguarda le presenze turistiche ma che diventi davvero una Provincia leader, noi senza Andria, Barletta, Trani, Margherita, Spinazzola, Minervino, Trinitapoli e San Ferdinando non andiamo da nessuna parte senza offerta turistica. Allora il progetto della lama di Santa Croce è un progetto storico per la città di Bisceglie e si è dimenticato in questa ricostruzione delle opere e delle visioni che dovevano sottendere a quelle opere, perché il progetto della lama di Santa Croce, oltre a unirci con Terlizzi, Ruvo, Corato e Andria e riunire la Murgia al mare e quella famosa idea di Murgia mare tutti insieme, in un'unica definizione che doveva essere il brand di questo territorio già oltre 15 anni fa, un progetto che non è mai andato avanti forse per una politica troppo miope e troppo campanilistica, oggi quel progetto è portato avanti dalla città di Bisceglie che è promotrice, leader nella individuazione, nella progettazione e nella ideazione di strumenti che possono servire a un intero territorio più vasto, quasi quello provinciale, quando parliamo dell'ospedale del Nord Barese non è l'opera in sé che sarà funzionalizzata e l'orgoglio è quello di averlo sul territorio di Bisceglie, è il lavoro fatto in sinergia con il Comune di Molfetta, di Giovinazzo, di Terlizzi, di Ruvo, di Corato, di Trani, che hanno sacrificato le loro prerogative in alcuni casi per poter sposare un progetto più grande di cui Bisceglie è paese leader, promotore, ideatore, promulgatore di nuovo modo di immaginare una visione integrata del nostro territorio. Quando noi facciamo le piste ciclabili non le facciamo a caso o per dipingere le strade, noi le piste ciclabili le facciamo per unire la città di Bisceglie a Trani, perché speriamo che Trani faccia lo stesso creando un percorso ciclopedonale che vada da Molfetta, da Giovinazzo sino a Trani e oltre, a Barletta, creando un percorso che possa diventare un volano di sviluppo turistico su un settore del turismo che è in forte sviluppo e noi quando firmiamo il patto di Mattinata con i Comuni della BAT e con i Comuni di tutta la Puglia che vogliono sviluppare questo segmento turistico lo facciamo perché abbiamo fatto le piste ciclabili e aspettiamo Trani che ci raggiunga e per farci raggiungere, noi non abbiamo fatto solo le piste ciclabili, abbiamo trovato dopo 40 anni i famosi 10 miliardi di euro che servivano per mettere in sicurezza il ponte Lama e renderlo un ponte innanzitutto sicuro e poi ciclopedonale, perché a Trani ci vogliamo arrivare in pompa magna, ci vogliamo arrivare direttamente, ci vogliamo arrivare nel cuore, noi vogliamo arrivare alla cattedrale di Trani per lavorare insieme alla cattedrale, a Castel del Monte, alle spiagge di Margherita, a un progetto ampio. E che cosa abbiamo fatto? Abbiamo lavorato per ottenere la Bandiera Blu, perché

senza la Bandiera Blu noi non avevamo quella dignità che altri Comuni della BAT avevano già raggiunto grazie a un investimento su turismo e sul paesaggio e sullo sviluppo e mantenimento e riqualificazione di alcuni monumenti, alcune opere, alcuni beni architettonici e storici che Bisceglie invece ha sempre trascurato, perché venitemi a raccontare che quelle basole che oggi stanno su via Frisari e via Tupputi o via Marconi sono basole che consentono un passaggio tranquillo nel centro storico. Cioè sono delle trappole oggi come erano delle trappole altre situazioni nel waterfront o in alcune piazze della città che sono state riqualificate oppure altre nuove create come è successo a Santa Caterina. Allora quando noi facciamo le opere noi le facciamo, perché è un onore farle, è bello completare anche quelle che abbiamo trovato, ma anche soprattutto perché abbiamo un'idea di sviluppo della città e quando Gianni Naglieri mi pressa, anche quella è una pressione, quella sì che è pesante, però per diventare Comune capofila dell'Ecomuseo, io devo essere sincero, l'orgoglio di vedere Bisceglie che tira le fila insieme ad altri 12, 13, 14, 15 Comuni, non lo so, ho perso il conto, sul progetto dell'Ecomuseo, fa parte di questa visione. Dopodiché sicuramente le opere, i 10 milioni sugli impianti sportivi, non li sto neanche più a citare, i quasi 10 milioni sulle scuole, non soltanto sulla sicurezza, sull'efficientamento energetico ma anche sulle nuove mense, su nuove scuole anche quelle dentro il PNRR, le scuole materne, il nido, la riqualificazione di scuole storiche che ne avevano bisogno, don Pierino Arceri, la palestra nuova a Salnitro, Natale, tu sei stato protagonista, la palestra nuova riconsegnata pochi giorni fa a Carrara Reddito, il nuovo impianto polivalente sempre a Carrara Reddito, ma quei ragazzi vi siete mai chiesti dove facevano l'educazione fisica i quasi, quanti ragazzi stanno lì Loredana a Carrara Reddito tra Ferraris, Battisti e quarto circolo? Centinaia e centinaia di ragazzi che andavano o all'esterno anche d'inverno a fare educazione fisica oppure dovevano utilizzare una palestra inutilizzabile. Oggi c'è la palestra e c'è l'impianto polivalente, quindi grande attenzione alle scuole. I 5 milioni della Monterisi, non so se finirà tra un anno o due anni, noi abbiamo firmato un accordo che entro giugno 2024 la scuola deve essere riconsegnata al Comune di Bisceglie, ma quell'investimento è un investimento necessario non soltanto per l'adeguamento antisismico di quell'istituto quanto anche nell'immaginare uno sviluppo correlato a quella che è la vocazione della Monterisi che è quella dell'arte e in particolare della musica, quindi pensare lì un auditorium importante da 300 posti voleva dire dare seguito alle vocazioni dei nostri talenti locali, insieme ovviamente all'investimento sul monastero di San Luigi che dovrebbe diventare chiaramente la casa delle arti e della musica e quindi proseguire su quell'idea di incentivare e sostenere quelle che sono le aspirazioni dei nostri ragazzi dal punto di vista artistico, magari facendola diventare una sede staccata del DAMS di Bari, ma molto più concretamente gli investimenti sulle strade continueranno, gli oltre 3 milioni e passa dell'ultimo quinquennio stanno continuando anche oggi, l'allargamento di via Verdi, storico, c'è un mio caro amico che sedeva nei banchi della maggioranza, io ero Consigliere di opposizione, che ogni intervento da Consigliere di maggioranza chiedeva alla propria Amministrazione e noi stiamo realizzando quell'intervento, l'allargamento di via Verdi per ricongiungere, ricucire due parti, quartieri fondamentali della nostra città che troveranno anche uno sviluppo ulteriore con la Stu del seminario che finalmente sta andando avanti e con investimenti dei privati che completeranno la riqualificazione di quel quartiere, ma le strade, il ponte Lama, via Verdi, l'allargamento di via Crosta che è diventata una arteria di collegamento ormai importantissima tra l'uscita della statale 16 e le vie del mare, così come è in programma la congiunzione di via Santa Chiara da Assise con via Lamaveta e via Carrara Finizia per ricucire anche una zona che all'interno del nostro PUG dovrebbe essere un altro volano di sviluppo economico. Degli strumenti di pianificazione non voglio neanche parlare, PUG, piano delle coste e chi più ne ha più ne metta, una attività di regolamentazione incredibile, il piano di protezione civile, tra un po' è in arrivo il piano della mobilità sostenibile e il piano di abbattimento delle barriere architettoniche e completiamo la batteria dei fondamentali atti di regolamentazione di questo Comune. I parchi pubblici, le risorse, 600000 euro pronte già per il parco Donuva che derivano dalla vendita del diritto di superficie delle antenne, il parco di Capitini, il parco di San Pietro, la riqualificazione di alcune altre zone della città le cui risorse sono previste, circa 500000 euro, in questa variazione che abbiamo appena approvato e che però su cui nessuno si è soffermato, il Garibaldi che è in dirittura di arrivo, il don Luigi Sturzo che non è mai stato chiuso ma è stato semplicemente aperto alle associazioni, quindi proprio una visione opposta della cultura. Per quanto riguarda le strisce blu io sono d'accordo, sono uno strumento fondamentale di mobilità sostenibile. Senza le strisce blu non si lavora sul piano della mobilità sostenibile, insieme alla chiusura delle strade, alla pedonalizzazione, all'individuazione di nuovi parcheggi in zone strategiche. Sulle strisce blu però, lei lo sa meglio di me, c'era una situazione ovviamente di scadenza di contratto,

quindi al di là delle questioni giuridiche, ma c'è anche una questione di opportunità che una relazione credo sottolineerà in maniera abbastanza chiara e netta sulle risorse che potrebbe incamerare il Comune, risorse che potrebbero essere utilizzate magari per manutenzioni anche delle scuole, delle strade, del verde e di tutto ciò che ha bisogno di investimenti. Sono d'accordo che non dobbiamo perdere tempo. Per quanto riguarda l'ARO io ho seguito l'indirizzo del Consiglio Comunale su cui si è votato insieme, abbiamo già interloquito anche con delle note con la Regione Puglia per trovare delle soluzioni condivise, perché la mannaia della gara biennale è ingestibile e non consente ovviamente di fare investimenti sul servizio e poi comporta magari la perdita pure di posti di lavoro che sono non soltanto dei numeri ma sono delle famiglie, ci sono delle famiglie dietro quei numeri la cui dignità, la dignità del lavoro, non può essere oggi più di ieri assolutamente cancellata. Ci vogliono i tempi ma ce la faremo e questo vale anche per gli impianti sportivi, per la città dello sport, per le case popolari, i 20 alloggi più i 15 con le risorse che abbiamo richiesto indietro da Arca Puglia, già appaltato e credo anche aggiudicato, ma non ne sono certo, per realizzare oltre i 20 in costruzione altri 15 alloggi in zona San Martino, ovviamente di edilizia popolare, perché l'emergenza abitativa è l'emergenza oggi numero uno in città. Poi le risorse per i servizi che sono ormai diventati necessari ad alcune fasce della popolazione quali quelli che svolge Temenos per i minori, sui minori con lievi disabilità, che sebbene la Regione abbia previsto dei buoni di servizio a parziale compensazione dei costi chiaramente non possiamo ribaltare sulle famiglie la parte restante delle tariffe e il Comune con uno sforzo si accollerà anche i costi di quel servizio. Ma sul piano della sicurezza, la videosorveglianza, 250000 euro, in quella variazione c'era anche parte del cofinanziamento comunale, perciò è importante quella variazione che abbiamo approvato, perché adesso realizzeremo altro impianto di videosorveglianza che completerà la zona, tutte le zone mancanti della nostra città. Abbiamo avuto di recente i complimenti in sede di Prefettura perché l'impianto di Bisceglie da parte delle forze dell'ordine, gli impianti di Bisceglie stanno consentendo indagini importanti perché riescono a coprire tante zone, tanti spazi, tante aree della nostra città. Li implementeremo ancora, alcune telecamere andranno nella 167 e altre addirittura copriranno l'area del nostro dolmen, ma tutte le altre in zone strategiche della città. Poi cosa abbiamo fatto? Ve l'avevamo promesso in campagna elettorale. L'assunzione di ben 8 unità di polizia locale, giovani, che stanno già operando sul territorio insieme ovviamente all'assunzione di altri credo 10 circa unità amministrative tra funzionari e istruttori per poter ovviamente compensare i pensionamenti che abbiamo subito in questi anni per cominciare a ridare una prospettiva organizzativa a questo Comune. Io mi sono dimenticato sicuramente tantissimo altro, però voglio rimanere nei tempi e vorrei che questa rappresentazione fosse partecipata e condivisa non soltanto dal Consiglio Comunale e io anche stavolta chiedo all'opposizione comunque un voto di astensione per in prospettiva sub iudice, magari con le verifiche in sede di aggiornamento del DUP e di approvazione del bilancio previsionale, anche soprattutto spero che sia condiviso dai cittadini che dovranno poi ovviamente lavorare in sinergia con le situazioni e quindi dimostrare che questa funzionalizzazione che si chiede loro, questo cambio di abitudini, sia davvero una vera e propria rivoluzione culturale che ovviamente porta la nostra città a un percorso di sviluppo e soprattutto di progresso. Grazie.

#### **Presidente Fata Vittorio**

Grazie Sindaco. Adesso andiamo alle dichiarazioni di voto. L'avvocato Spina per dichiarazione di voto.

#### **Consigliere Spina Francesco Carlo**

Presidente, mi permetterò di fare solo un passaggio di carattere un po' politico, diciamo stiamo in Consiglio Comunale, mi permetto di fare una valutazione politica Presidente. Mi dispiace, lei ha lasciato l'opposizione con l'onere di portare avanti argomenti importanti della sua campagna elettorale. Credo che in questo DUP del programma della sua coalizione non c'è nulla, non ho letto comunità energetiche, non leggo cose particolari, non leggo nulla sulla sicurezza, sul commissariato, in pratica lei ha preso a parte la maggioranza e ha lasciato l'onere di portare avanti i punti programmatici a chi ha condiviso con lei il percorso dell'opposizione e ho fatto questo preambolo anche un po'

provocatoriamente per sperare che ci sia un voto di astensione da parte del Partito Democratico rispetto a quello che è un DUP che non tiene per niente conto delle posizioni amministrative di quelle che sono le logiche della candidatura a Sindaco di Vittorio Fata, proprio nulla, completamente stralciate tutte le posizioni e quindi siccome il Sindaco augura una astensione io sarei pronto a votarlo ma assumendoci insieme il compito lei dall'interno e noi dall'interno, rappresentando la maggioranza dei biscegliesi, insieme, al netto dell'accordo fatto da voi in campagna elettorale, per portare avanti i temi fondamentali perché per me la sicurezza è il primo punto. Non ho sentito parlare di sicurezza, di commissariato e di quei punti programmatici che facevano parte dei programmi delle opposizioni disunite nella partecipazione ma unite nel difendere la città, non sento parlare per niente più del progetto dell'acqua agli agricoltori che è pronto, cantierizzato, era lì lì per partire, non sento più parlare di ZES, di area industriale, di sviluppo economico, che erano punti programmatici che portava avanti l'opposizione durante la campagna elettorale, faceva parte dei nostri programmi che stanno sui siti istituzionali. Quindi al di là del gioco delle parti, comprendo bene, qualche volta dobbiamo anteporre l'interesse della città. Sarebbe più comodo per noi stare nelle maglie più tranquille della maggioranza, più serene, fare tutti i convenevoli, fare buoni, dare segnali, ma siccome ho premesso in questa campagna elettorale che il mio non è un interesse di carattere politico di parte o personale ma è legato esclusivamente alla coerenza di un percorso che mi ha visto portare avanti gli stessi argomenti quando ero Sindaco e quando sono stato all'opposizione, in modo identico, con coerenza, prendendomi chiaramente le antipatie anche di coloro che stavano insieme a me. Molto spesso le offese partono da quelli che erano nella mia Amministrazione i più privilegiati, i più gettonati, quelli che hanno usufruito degli spazi amministrativi e sono i primi che non riconoscono neanche il rispetto delle persone. È una storia dell'umanità probabilmente. Allora io mi sono rivolto al Sindaco per dire che questo poi accadrà anche dopo a lui, sicuramente si accorgerà, fa parte delle regole del gioco, però su questi temi fondamentali manca nel DUP qualsiasi riferimento. Io credo che si possa portare un distacco della polizia di Stato a Bisceglie, che è stato un tema che ho portato avanti, ho studiato e che continua a sostenere e che non c'è nel DUP, credo fortemente che vada potenziata l'azione di sicurezza sulla città. Bisceglie è diventata ormai città alla deriva, voi la sapete che la sera bruciano autovetture in ogni quartiere, ci sono furti, scippi, insomma è una situazione invivibile lamentata nei social, non nelle sedi opportune. Naturalmente è un degrado generale, territoriale, non è che è solo della nostra città, però è preoccupante perché si sta radicalizzando proprio nel Comune di Bisceglie. Quindi se stiamo ancora in tempo Sindaco un occhio diciamo particolare al tema della sicurezza e nella zona, nell'area industriale un momento che manca in questo DUP, di coinvolgimento delle imprese, degli sgravi fiscali, dei benefici, la zona ZES, la zona ZES nazionale potrebbe recuperare Bisceglie esclusa in un primo momento, recuperare una logica non dico di zona ASI che non si può fare perché la zona ASI di Bari appartiene a un'altra Provincia rispetto a noi, è complicata, richiederebbe dei passaggi che non sono facilmente compatibili con l'attuale assetto, ma almeno fare una zona di insediamenti produttivi. Cioè dobbiamo cercare di far sviluppare un po' l'economia anche con gli insediamenti produttivi e con le zone diciamo destinate a sviluppi industriali, altrimenti rimaniamo relegati in una crisi che diventa poi alla fine irrisolvibile e che si può proiettare a una soluzione soltanto se abbiamo la fortuna di uno sviluppo turistico che vada al di là di ogni questione. Quindi l'auspicio che ci sia, se ci fosse un accordo sull'astensione io sarei pronto a fare da cuscinetto tra maggioranza e opposizione insieme a forze critiche interne per allargare anche il processo di condivisione di certi percorsi, ma siccome so che real politik richiede che gli steccati siano ammessi unicamente per logiche e condivisione di assetti di potere, di poltrone e altro, è evidente che il mio voto non potrà che essere contrario perché fino a quando avremo la forza, la passione per fare politica da parte dei cittadini non svenderemo mai programmi e idee a una logica di potere, per cui il mio voto sarà contrario anche questa sera a un DUP che secondo me sarà semplicemente la continuità di una sofferenza di questa città.

#### **Presidente Fata Vittorio**

Grazie collega. Lei sa che io non ho mai condiviso il ruolo del Presidente del Consiglio che si alza, va nei banchi e fa l'intervento politico. L'ho rispettato per chi l'ha fatto, io non l'ho mai condiviso, quindi non mi va da questa sedia di darle una risposta politica sebbene lei mi permetterà, con il permesso dei colleghi Consiglieri, qualche cosa gliela

voglio dire. C'è stato più di un riferimento a me, mi conosce credo da qualche anno, gli accordi, da questa volta ho voluto lanciare un metodo nuovo di fare politica, quando lei mi ha detto addirittura sui palchi, sì, sui palchi, perché dico alla città quello che faccio. Sapevo che la consuetudine era l'accordo sottobanco, ne sono stato pure io protagonista in passato nelle vecchie amministrative, quest'anno abbiamo deciso insieme alla coalizione che le cose vanno fatte. Può darsi che abbiamo sbagliato, è un metodo nuovo che vogliamo fare politica. Riguardo al programma, è ovvio che ha vinto un programma, non il mio, ha vinto un altro programma, col Sindaco abbiamo fatto un accordo di programma per far sì che la coalizione potesse allargarsi e io sono convinto ma ho già buoni segnali che molti punti del nostro programma sono nell'agenda del Sindaco. Voglio ricordarle che noi siamo in Amministrazione in maniera ufficiale con l'Assessore in Giunta da appena due mesi, ma già lei vedrà nel punto successivo, che è un punto che noi abbiamo portato in campagna elettorale, che già il Sindaco dà segnali, per la verità è un punto che anche il Sindaco condivideva, diciamo si sono un po' fusi i programmi, ma lei noterà che già il Sindaco si sta adoperando secondo quelle che erano le nostre preoccupazioni sulle strade, c'è già un progetto per quello che riguarda, almeno quello che mi consta dal mio ruolo, per quello che riguarda i parchi e presto sentirà lei che la chiameremo ad un confronto sulla comunità energetica e sulla digitalizzazione. Quindi non voglio dilungarmi perché... sì, è chiaro, ma non sto polemizzando, è giusto per chiarire, perché lei fa un rilievo politico di assoluto rispetto, ma è ovvio che io politicamente le devo dare una piccola risposta di due minuti, chiedo scusa ai colleghi Consiglieri, non è da me fare l'intervento politico da questo ruolo, però credo che qualche cosa, qualche chiarimento andava a lato, fermo restando adesso se non ci sono interventi, siamo in dichiarazioni di voto, se ci sono dichiarazioni di voto, sennò pongo in votazione il punto. Prego Consigliere.

#### **Consigliere Parisi Natale**

Io sono il più grandicello di questa assise quindi lo ringrazio, non darò mai del lei a Francesco, lo ringrazio perché quando comincia a lavorare in questo modo in Consiglio Comunale e dà queste impennate significa che devono stare attenti perché una persona che ha fatto 12 anni il Sindaco bisogna guardarlo. Io stasera ho fatto lo scolaro e quindi ti ho seguito tutto l'intervento, mi sono scritto tutto e sono certo che come tu ci tieni a queste cose qua questa maggioranza ci tiene allo stesso modo, non dico di più e sono certo che molte di queste cose le stiamo portando a termine con molte difficoltà non perché tu con la tua Amministrazione non le hai fatte, perché ci sono state questioni tecniche trovate strada facendo che non ci aspettavamo e quindi ci siamo imbattuti in cose un pochino più difficili e dovevamo trovare anche i fondi. Queste situazioni hanno rallentato alcuni aspetti che tu hai richiamato. Però stanne certo, quando lo dicevo dal primo Consiglio, perché devi ricordare che quando ho detto collaborazione è questo che mi aspetto da una persona che, checché ne possono dire gli altri, è una risorsa di questa città. Quindi se continuiamo in questo modo e continuiamo su questi argomenti, anche la stessa cosa quando tu, lì sei furbo, quando cominci ad usare questo sgambetto con... ci sta, al gioco politico, ci sta. Io vorrei con questo ragionamento non convincerti a dare l'astensione al nostro... ma farti sapere che non siamo distanti da tutto quello che tu hai detto perché molte cose, il DUP non è un argomento chiuso, tu sai molto meglio, bravo, si aggiorna. Allora aggiornando il DUP significa che nell'interno della nostra maggioranza c'è discussione, c'è attenzione, anche per gli amici che hanno partecipato a questa costruzione. Allora ritengo opportuno che tutto ciò che avete detto, sia il Presidente e sia quello che hai detto tu, ritengo nostro patrimonio e che ci ritroveremo a parlare di questi argomenti. Il nostro voto, il mio voto è completamente positivo.

#### **Presidente Fata Vittorio**

Grazie. Se non ci sono dichiarazioni di voto pongo in votazione il punto. Chiedo scusa, non avevo visto. Prego Consigliere.

**Consigliere Torchetti Giuseppe**

Grazie Presidente. Ringrazio veramente gli ultimi due interventi, anche del Sindaco, perché penso questo stile da una parte anche dell'opposizione di pungolare, di ricordarci che i tempi non possono essere troppo lunghi e quindi questo io penso che sia importante ricordarcelo perché le urgenze, ma anche la programmazione, necessita di una strategia temporale. Penso che questo tutti vogliamo farne in qualche modo uno stile di questa Amministrazione. Ben venga se non siamo puntuali alle scadenze, agli impegni, di essere ricordati per il nostro impegno che stiamo prendendo e che continueremo a prendere. Quindi penso che in questo spirito possiamo veramente costruire la città che stiamo, da tanti anni state raccontando e che noi crediamo possa essere la città che lasceremo in eredità, perché il nostro progetto non è nel nostro presente ma è nel nostro futuro, quindi ci stiamo incamminando sempre di più in questo percorso e vogliamo lasciare il segno. Se siamo qui è per questo. Quindi a favore.

**Presidente Fata Vittorio**

Grazie. Chi vota a favore alzi la mano per cortesia. 17 a favore. Chi vota contro? 2 contro e 1 astenuto. La Consigliera Mazzilli chiedi l'immediata eseguibilità. Chi vota a favore? Stessa votazione. Grazie. Io prima di passare al punto successivo volevo ringraziare per la collaborazione il dirigente Pedone e se sta ancora in linea vorrei ringraziare il presidente dei revisori dottor Treglia. Sta in linea? Grazie. Buona serata a lei e grazie.

**PUNTO N. 6****N. 6 - "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E LA TENUTA DEL REGISTRO DEI TESTAMENTI BIOLOGICI - DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO (DAT)". MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 56 DEL 03.06.2019"****Presidente Fata Vittorio**

Punto numero 6, "Regolamento comunale per l'istituzione e la tenuta del registro dei testamenti biologici, disposizioni anticipate di trattamento, DAT. Modifiche e integrazioni alla delibera di Consiglio Comunale numero 56 del 3 giugno 2019". Prego la Consigliera Mastrototaro.

**Consigliera Mastrototaro Elisabetta**

Allora, su questo punto farò un brevissimo excursus e farò una riflessione sia politica che morale. Mi dispiace che non ci sia nessuno... sarà brevissimo il mio intervento, sarà breve. Vedete, nel momento in cui parliamo di fine vita è un tema molto delicato, dibattuto nell'ambito religioso, nell'ambito politico. In realtà la politica si è sempre disinteressata del problema fine vita, tant'è che quando parliamo di questo argomento noi ci siamo trasformati da un Paese civil law a un Paese common law, perché per arrivare alla legge del 2017 numero 291 dobbiamo solo dire grazie alla magistratura. Quindi mi piace ricordare una persona. questa persona è Eluana Englaro e suo padre, che ha portato avanti questa battaglia, perché la prima vera sentenza che parla in qualche modo, anche se in maniera primordiale, di disposizioni anticipate di trattamento e di testamento biologico è proprio quella della Cassazione del 2008 che consente al papà di Eluana il distacco del sondino nasogastrico. Ovviamente nel momento in cui parliamo di disposizioni anticipate di trattamento è un termine improprio parlare di testamento, si parla anche di testamento biologico ma è un termine improprio perché in realtà è un atto con cui noi disponiamo della nostra vita, quindi non è un atto mortis causa. Io ci ho tenuto tantissimo a portare in Consiglio Comunale questo punto perché con questo punto noi possiamo autodeterminarci, è un diritto già garantito dalla nostra Costituzione ai sensi dell'articolo 32, ma a Bisceglie questo non si poteva fare, non si poteva fare prima di tutto, voi come vedrete avete la cartellina, perché la consegna del testamento biologico, uso sempre questo termine improprio ma anche per farlo capire a tutti, avveniva in busta chiusa. Invece questo non è possibile, deve avvenire in busta aperta perché deve essere trasmesso al Ministero, c'è una banca dati nazionale. Quindi vi leggo cosa sono le DAT. Disposizioni anticipate di trattamento, si intende il documento contenente la manifestazione di volontà di una persona maggiorenne, capace di intendere e di volere, che quindi dispone in vita, quando è capace di intendere e di volere, per un momento in cui non potrà più farlo e indica in anticipo i trattamenti sanitari, nonché il consenso o rifiuto su accertamenti diagnostici, scelte terapeutiche, singoli trattamenti sanitari. Se voi voterete questo punto d'ora in poi a Bisceglie l'ufficio di stato civile potrà ricevere le disposizioni anticipate di trattamento e quindi la volontà di ciascuno di noi di decidere per quando non potrà più farlo. Io chiedo anche ai Consiglieri di minoranza, di opposizione, non so come volete essere chiamati, di votare questo punto perché è un punto importante, che coinvolge tutti. Ve lo chiedo per tutte le persone che non hanno potuto farlo sinora, ve lo chiedo per Eluana e le tante Eluana.

**Presidente Fata Vittorio**

Grazie. Se non ci sono altri interventi pongo in votazione il punto. Chi vota a favore? All'unanimità. Il Consigliere Di Tullio chiede l'immediata eseguibilità. Stessa votazione. Vi ringrazio per la collaborazione, in particolare il dottor Pedone che è stato fino all'ultimo e tutti gli Assessori presenti. Il Consiglio Comunale è chiuso alle ore 21:22.